

Comune di Basiliano  
**PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE**

≡ **ARCHIUR Srl** UDINE



(Revisione dei vincoli e altro)

# **RELAZIONE.**

## INDICE

### RELAZIONE.

#### A) PREMESSA.

#### B) STATO DI FATTO E PIANI VIGENTI.

|          |  |    |
|----------|--|----|
| B 1)     | IL TERRITORIO .....                          | 4  |
| B 2)     | BENI E VINCOLI TERRITORIALI .....            | 6  |
| B 3)     | PERICOLI NATURALI .....                      | 7  |
| B 4)     | LA SOCIETÀ E L'ECONOMIA .....                | 8  |
| B 5)     | I SERVIZI E LE ATTREZZATURE COLLETTIVE ..... | 9  |
| B 5.1)   | VIABILITÀ E TRASPORTI .....                  | 9  |
| B 5.2)   | CULTO, VITA ASSOCIATIVA E CULTURA .....      | 11 |
| B 5.3)   | ISTRUZIONE .....                             | 12 |
| B 5.4)   | ASSISTENZA E SANITÀ .....                    | 13 |
| B 5.5)   | VERDE, SPORT E SPETTACOLI ALL'APERTO .....   | 14 |
| B 5.6)   | SERVIZI TECNOLOGICI E VARIE .....            | 15 |
| B 6)     | PIANI URBANISTICI .....                      | 16 |
| B 6.1)   | PIANI SOVRAORDINATI .....                    | 16 |
| B 6.2)   | PIANI COMUNALI CONTERMINI .....              | 17 |
| B 6.3)   | IL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE .....  | 18 |
| B 6.3.1) | Le previsioni .....                          | 18 |
| B 6.3.2) | Lo stato di attuazione .....                 | 21 |
| B 6.4)   | PIANI ATTUATIVI .....                        | 24 |
| B 6.5)   | PIANI DI SETTORE .....                       | 25 |

#### C) VARIANTE.

|        |   |    |
|--------|---|----|
| C 1)   | REVISIONE DEI VINCOLI ESPROPRIATIVI E PROCEDURALI ..... | 26 |
| C 2)   | SERVIZI ED ATTREZZATURE COLLETTIVE .....                | 34 |
| C 3)   | VIABILITÀ .....   | 35 |
| C 4)   | RESIDENZA .....   | 36 |
| C 4.1) | OBIETTIVI E PREVISIONI .....                            | 36 |
| C 4.2) | CAPACITÀ INSEDIATIVA TEORICA .....                      | 38 |
| C 4.3) | STANDARDS DI SERVIZI ED ATTREZZATURE COLLETTIVE .....   | 39 |
| C 5)   | VARIE .....   | 40 |
| C 6)   | NORME DI ATTUAZIONE .....                               | 42 |
| C 7)   | STRATEGIA DI PIANO .....                                | 46 |
| C 8)   | OBIETTIVI, STRATEGIE, LIMITI DI FLESSIBILITÀ .....      | 47 |

|    |                         |    |
|----|-------------------------|----|
| D) | DATI QUANTITATIVI ..... | 48 |
|----|-------------------------|----|

|    |                         |    |
|----|-------------------------|----|
| E) | DIRETTIVE ATTUATE ..... | 49 |
|----|-------------------------|----|

|    |                           |    |
|----|---------------------------|----|
| F) | ELENCO DI ELABORATI ..... | 50 |
|----|---------------------------|----|

#### G) TABELLE.

|    |  |    |
|----|--|----|
| 1. | Vincoli espropriativi e procedurali reiterati .....        | 52 |
| 2. | Capacità insediativa teorica (Cit) - Calcolo .....         | 65 |
| 3. | Servizi ed attrezzature collettive (Sac) - Standards ..... | 66 |
| 4. | Superficie di zone omogenee .....                          | 67 |

## RELAZIONE.

### A) PREMESSA.

Il comune di Basiliano è dotato di piano regolatore generale comunale, **adeguato** al decreto regionale **826/1978** (piano urbanistico regionale generale), alla legge regionale **52/1991** (seconda legge urbanistica regionale) e al decreto regionale **126/1995** (revisione degli standards urbanistici regionali).

Il piano regolatore generale comunale è entrato in vigore nell'anno **2004**.

Successivamente il piano regolatore generale comunale è stato modificato con **varianti parziali**.

Considerato che i **vincoli** espropriativi e procedurali sono generalmente **decaduti** per decorso quinquennio, necessita la loro revisione.

Esigenze o opportunità emerse o maturate intervenute, nuove norme sovraordinate e nuove valutazioni motivano **modifiche ulteriori**.

La variante esplica effetti solo per le parti da essa **dichiaratamente** modificate.

Per il resto valgono il piano regolatore generale comunale **vigente** e le varianti eventualmente **adottate**.

## B) STATO DI FATTO E PIANI VIGENTI.

### B 1) IL TERRITORIO.

Basiliano è comune della **media pianura** regionale, a ovest di Udine, a confine, partendo da ovest, in senso orario, con i comuni di Codroipo, Mereto di Tomba, Fagagna, Martignacco, Pasian di Prato, Campoformido, Pozzuolo e Lestizza.

Il territorio è pianeggiante, ad esclusione di **due dossi**, uno a Variano e uno a Orgnano, aventi un picco sul piano circostante di 12 metri il primo e di 7 metri il secondo.

L'altitudine sul livello del mare è da metri **52** a metri **102**.

La superficie comunale complessiva è di ettari **4.293**.

I centri abitati sono **7**.

Gli insediamenti storici rispondono alla logica localizzativa generale della **centuriazione romana**, essendo posti grossomodo ai vertici della maglia quadrangolare, orientata secondo la strada Aquileia - Udine, tipica della pianificazione agraria dell'epoca.

All'impianto romano si è sovrapposto nel tempo l'impianto **medievale**, rispondente alla logica del sistema accentrato, spesso caratterizzato dalla presenza di una **cortina**.

La ricerca dello sfruttamento massimo dello spazio e l'adattamento alla morfologia del sito hanno determinato alterazioni dell'impianto base o impianti totalmente diversi, non lineari, marcati principalmente da **trivi** e **quadri** variamente composti. In corrispondenza di questi elementi la strada si allarga, dando luogo a spazi pubblici di maggiore consistenza.

A corona dei nuclei si sono sviluppati gli insediamenti **recenti**, particolarmente lungo le direttrici viarie.

Sono presenti nel comune i **servizi pubblici** essenziali, gran parte dei quali, uffici amministrativi, istruzione, assistenza, e sport, sono concentrati a Basiliano.

Un nucleo importante, per istruzione e sport è presente al centro del triangolo Basiliano - Vissandone - Variano.

Nel comune sono presenti tre **corsi d'acqua**, artificiali, derivati dal Ledra: il canale di **San Vito**, passante per Villaorba e Basagliapenta, il canale di **Martignacco**, passante per Variano e Basiliano, e il canale di **Passons**, passante per Orgnano.

Dal canale di San Vito è derivato il canale di Rivolto, verso ovest.

I canali hanno fine preminentemente **irriguo**. Le loro acque costituiscono tuttavia anche fonte di **energia** per molitura, energia elettrica, officina e trebbiatura.

Un ulteriore canale è il **Lavia**, avente regime torrentizio, passante per Blessano e Vissandone, e disperdentesi presso Basiliano.

Il territorio extraurbano è interessato da infrastrutture e insediamenti rilevanti. Nella parte meridionale, in senso est-ovest, passa una strada di grande comunicazione, la **regionale** n. **13** (Pontebbana).

Una strada **provinciale** di interesse è la n. **10** (del Medio Friuli), passante in senso nord-sud.

Parallela alla strada regionale 13 (Pontebbana) corre la **ferrovia** Udine-Venezia.

Notevole è nel comune la presenza di un **nucleo produttivo**, preminentemente industriale artigianale, presso la strada regionale 13 (Pontebbana), al confine comunale est.

Qui sono presenti anche strutture commerciali, di generi diversi, per imprese o di tipo estensivo, e, soprattutto, un **centro commerciale**.

Lo **spazio agrario** è caratterizzato da una assoluta prevalenza di colture seminative, intercalate da colture specializzate viticole, frutticole e orticole, particolarmente presso Villaorba e Orgnano.

Interessanti per il profilo naturale e paesaggistico sono **prati stabili naturali**, sparsi, alcuni dei quali vasti fino a 6 - 8 ettari.

Vasta parte del territorio agrario è **irrigata**.

Nello spazio agrario sono presenti le strutture produttive di alcune **aziende agricole**, con attività di deposito, magazzino, lavorazione di prodotti e di allevamento anche di dimensione consistente.

Il Comune è interessato marginalmente dalla presenza dell'**aeroporto militare** di Rivolto, che ne ha una propaggine presso Basagliapenta.

Ulteriori elementi di rilievo sono una vasta area per centrale di trasformazione **elettrica**, presso Blessano, e **cave** e **discariche di inerti**, in gran parte chiuse, presso Basiliano.

Nel comune sono presenti anche diverse infrastrutture energetiche pesanti: particolarmente un **elettrodotto** da 380 kV e un **gasdotto**.

Altre infrastrutture considerevoli sono elettrodotti da 130 kV, condotta **irrigua sotterranea**, adduttrice di **acquedotto**.

## B 2) BENI E VINCOLI TERRITORIALI.

I **beni** territoriali principali presenti nel comune consistono in:

- a) **nuclei storici** di insediamenti residenziali;
- b) **ville storiche** nei nuclei storici;
- c) **chiese**, comprese le chiesette antiche di Sant'Orsola, San Marco e San Pietro;
- d) i **colli** di Variano e di Orgnano;
- e) **corsi d'acqua**, costituiti principalmente dai canali irrigui di San Vito, di Martignacco e di Passons, dal canale irriguo di Rivolto e dal torrente Lavia;
- f) **prati stabili naturali**.

I **vincoli** territoriali presenti nel comune consistono in:

- a) vincolo **culturale** di cui al decreto legislativo 42/2004, parte seconda. Il vincolo riguarda tra l'altro le cose immobili appartenenti allo Stato, alla Regione e agli altri enti pubblici territoriali, nonché ad ogni altro ente o istituto pubblico e a persone giuridiche private senza fine di lucro che presentano interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico, verificate o, se non verificate, di autore non più vivente e la cui esecuzione risalga ad oltre 50 anni. Risultano dichiarate:
  - 1) **ponte** della Statua;
  - 2) **tumulo** di prato Tosone;
  - 3) **castelliere** di Variano.
- b) vincolo **paesaggistico** di cui al decreto legislativo 42/2004, parte terza. Il vincolo riguarda fuori dalle aree che al 6 9 1985 erano delimitate come zone A e B:
  - 1) **corsi d'acqua** iscritti in appositi elenchi e le relative sponde o piede degli argini per una fascia di **150 metri** ciascuna.  
I corsi d'acqua presenti nel comune non sono tra quelli soggetti a vincolo;
  - 2) i territori coperti da **boschi**, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli soggetti a vincolo di rimboschimento;
  - 3) le zone gravate da **usi civici**.  
Vincoli di questi non risultano oggi esistenti;
  - 4) le zone di interesse **archeologico** individuate alla data del 1 5 2004.

Altri vincoli sono costituiti da **limiti di distanza** da acque pubbliche, adduttrice di acquedotto, cimiteri, condotte irrigue, depuratori, elettrodotti, fabbrica di esplosivi, ferrovia, gasdotto, strade in zona agricola.

Vincoli ulteriori sono dovuti a **sismicità, instabilità geologica e inondabilità** di aree.

### **B 3) PERICOLI NATURALI.**

**Non** esiste oggi rischio elevato di **allagamento**, se non in corrispondenza di alcune aree di deflusso del torrente Lavia.

Alcune aree sono state soggette **esondazioni** del torrente Lavia nel **1920**.

Il fenomeno si è ripetuto peraltro in forma ridotta in tempo relativamente recente.

Qui è in corso di realizzazione una **struttura arginale** di contenimento delle acque di piena, a nord di Blessano.

Nel comune **non** esistono **rischi** geologici **rilevanti**, estendendosi esso totalmente in pianura.

Uniche strutture morfologiche incidenti da questo punto di vista sono orli di **terrazzo** presso i **colli** di Variano e Orgnano.

Il comune è interessato comunque dal passaggio di **faglie sotterranee**, in senso nord ovest - sud est.

Il grado di **sismicità** è **3** (bassa), in una scala di pericolosità decrescente da 1 a 3.

Il terreno ha generalmente caratteristiche **geotecniche buone**.

#### **B 4) LA SOCIETÀ E L'ECONOMIA.**

La popolazione del comune a ottobre 2011 è di abitanti **5.356**.  
 Rispetto al 2001 vi è una crescita di **462** unità.  
 Della popolazione circa **1/4** è concentrata a **Basiliano** capoluogo.  
 Le famiglie totali del comune sono **2.225**.

Le **abitazioni** totali nel comune a ottobre 2011 sono **2.416**.  
 Le abitazioni non occupate sono **191**, circa l'8% delle abitazioni totali.  
 Una parte consistente delle non occupate è comunque utilizzata per **deposito, lavoro, vacanza, hobby** o altro.

Tra i settori di attività della popolazione prevale nel comune al 2001 quello di **industria** (740), seguito da **servizi** (691), **commercio** (400) e **agricoltura** (143).  
 I residenti occupati nell'anno 2001 sono **1974**, il **40,3%** dei residenti totali, percentuale leggermente minore della media provinciale, che è il **42%**.

Le unità locali, comprese le agricole professionali, assunte convenzionalmente pari al numero di residenti occupati nel settore, nell'anno 2001 occupano **1.580** addetti, **394** meno dei residenti occupati.

Le unità locali operano preminentemente nell'**industria** (addetti 539), e poi nei **servizi** (536), nel **commercio** (362) e nell'**agricoltura** (143).

Le **aziende agricole** all'anno 2010 sono **322**.  
 Le colture più diffuse sono le **seminative** (ettari **2.401**).  
 Seguono le colture legnose e agrarie, preminentemente la **vite** (ettari **102**).  
 L'**allevamento** zootecnico è preminentemente **bovino** (**822**).

Nel Comune esiste una **pendolarità in uscita**, le cui destinazioni in ordine di rilevanza decrescente sono principalmente Udine, Campoformido, Codroipo e Pesian di Prato.

Nel comune esiste anche una certa **pendolarità in entrata**, le cui origini sono in ordine di rilevanza decrescente all'incirca le stesse aree di destinazione della pendolarità in uscita.



## B 5) I SERVIZI E LE ATTREZZATURE COLLETTIVE.

### B 5.1) VIABILITÀ E TRASPORTI.

Il territorio comunale è interessato, in ordine di importanza, da:

- a) strada **regionale 13** (Pontebbana), corrente in senso est-ovest, nella parte sud del territorio comunale;
- b) strada **provinciale 10** (del Medio Friuli), da Lestizza-Orgnano a Fagagna;
- c) altre strade **provinciali**: la n. **52** (di Sedegliano), n. **60** (di Flaibano), n. **61** (di Bertolo), n. **99** (di Basiliano) e la n. **101** (di Mereto di Tomba);
- d) viabilità di **collegamento** e di **quartiere**.

Sulla strada **regionale 13** (Pontebbana):

- a) il traffico giornaliero medio è di circa **12.300** veicoli equivalenti a ovest di Basiliano capoluogo, e circa **16.700** veicoli equivalenti a est di Basiliano capoluogo;
- b) gli spostamenti sono generalmente per motivi di **lavoro** e trasporto di **merci**.  
La quota di spostamenti per motivi di **studio** verso Udine è limitata, rivolgendosi l'utenza di Codroipo preminentemente al treno.  
Gli spostamenti per motivi di **turismo** sono limitati preminentemente al percorso Udine - Villa Manin di Passariano, occasionali;
- c) gli spostamenti sono in linea di massima **uniformi** nel corso dell'anno;
- d) la sezione trasversale è di 2 corsie, di larghezza di m 7,5 la carreggiata, e 2 banchine laterali, di larghezza ciascuna di m 1,75 circa;
- e) gli accessi laterali non sono canalizzati.

Delle strade **provinciali** presentano un traffico giornaliero medio elevato la n. **10** (del Medio Friuli), la **52 bis** (di Sedegliano) e la **99** (di Basiliano).

Nel comune la viabilità presenta alcuni **punti critici** dati principalmente da:

- a) **intersezione** tra strada regionale **13 (Pontebbana)** e strada provinciale **10 (del Medio Friuli)** presso Basiliano.  
Qui è in corso di realizzazione una rotatoria;
- b) attraversamento del **centro abitato di Basagliapenta** da parte del traffico della strada regionale 13 (Pontebbana).  
Ai punti opposti del nucleo storico la strada è stretta o incurvata, e lo stato in genere è di pericolo;
- c) attraversamento del **centro di Basiliano** da parte del traffico della strada provinciale **10 (del Medio Friuli)**.  
La viabilità è stretta e tortuosa, e il traffico è fonte di pericolo;
- d) attraversamento del **centro di Orgnano** da parte di una quota del traffico tra strada regionale 13 (Pontebbana) e strada provinciale 95.  
La viabilità è stretta e tortuosa, e il traffico è fonte di pericolo.  
L'intersezione con la strada **regionale 13 (Pontebbana)** è a **rotatoria**;

e) attraversamento del **centro** di **Blessano** da parte del traffico della strada provinciale **52** (di Sedegliano).

Contestualmente allo sviluppo residenziale si è avuta nel recente passato un'**espansione** della **rete viaria** urbana, particolarmente a Basiliano e Vissandone.

Questa espansione è stata soprattutto spontanea, non precisamente pianificata, generalmente su una trama di viabilità agraria spesso tortuosa e di sezione insufficiente.

Il sistema dei **mezzi pubblici** su strada collega il comune a Udine, Codroipo e Sedegliano con corse giornaliere, bi - tri orarie.

**Parcheggi pubblici** per veicoli esistono generalmente su piazze, presso servizi pubblici o di uso pubblico o in lottizzazioni.

E' recente la realizzazione di parcheggi pubblici a Basiliano, a Orgnano, a Villaorba e a Vissandone.

Il territorio comunale è interessato dal passaggio della **ferrovia Udine-Venezia**, a binario doppio.

La ferrovia ha una **fermata** a Basiliano.

Il transito per trasporto di persone è a cadenza circa oraria.

A Basiliano è presente anche un piccolo **scalo commerciale**, funzionale a una attività di macellazione.

I passaggi a livello dalla strada regionale 13 (Pontebbana) a Villaorba, Basiliano e Variano sono stati sostituiti con **sottopassi**.

**B 5.2) CULTO, VITA ASSOCIATIVA E CULTURA.**

Tutti i centri hanno un luogo principale per il **culto**, in area centrale.  
Altri edifici minori per il culto sono presenti isolati o marginali ai centri, presso Orgnano, Villaorba e Basagliapenta, o sul colle di Variano.  
Gli uffici **amministrativi** sono presenti a Basiliano capoluogo.  
A Vissandone è presente la sede della **protezione civile**.  
Centri per **vita associativa**, specie riunioni, esistono in tutti gli abitati.  
A Basiliano per questo scopo funzionano il **municipio** e **auditorium** e aula multimediale delle scuole medie.  
Ancora a Basiliano è stata recentemente compiuta la ristrutturazione di **Villa Zamparo**, una villa storica, per servizi diversi, tra cui la **biblioteca** e attività di **vita associativa**.

**B 5.3) ISTRUZIONE.**

**Asilo nido** esiste a Villaorba.

Scuole **materne** sono a Basiliano, Variano e Vissandone.

Scuole **elementari** sono a Basiliano e Blessano.

La scuola **media inferiore** è al centro del triangolo Basiliano - Variano - Vissandone.

**B 5.4) ASSISTENZA E SANITÀ.**

Nel comune non vi sono strutture per servizio sanitario pubbliche.

**Cimiteri** sono presenti in tutte le località ad eccezione di Variano, che ha cimitero in comune con Basiliano. Blessano ha due cimiteri, di cui uno in disuso.

Il comune ricade nel territorio dell'**Azienda** per i servizi sanitari n. **4**, Medio Friuli.

L'**ospedale** più vicino è a Udine, a 10 chilometri.

**B 5.5) VERDE, SPORT E SPETTACOLI ALL'APERTO.**

Aree specifiche di **verde elementare** a servizio di abitazioni esistono a Blessano, Villaorba e Vissandone, o negli altri centri in zone di lottizzazione.

**Verde di quartiere** può essere definita l'area del colle di Variano.

Aree per **sport** sono presenti al centro del triangolo Basiliano - Variano - Vissandone e a Basiliano, Basagliapenta, Blessano, Orgnano e Vissandone.

Un campo sportivo a Variano è stato recentemente dismesso.

Al centro del triangolo citato esiste anche una **palestra**.

## **B 5.6) SERVIZI TECNOLOGICI E VARIE.**

I centri abitati sono generalmente dotati di fognatura, acquedotto, gas, energia elettrica, telefono e illuminazione pubblica.

Le acque di **fognatura** recapitano a depuratori, a Basiliano, Orgnano e Villaorba.

Per **acquedotto** il Comune è servito da serbatoio posto a Variano, sul colle.

Il **magazzino comunale** è a Basiliano capoluogo, in area centrale.

Per raccolta di rifiuti esiste una ecopiazzola, a Vilaorba. Un'altra ecopiazzola è in corso di realizzazione presso Variano.

Ulteriore opera ricomprensibile tra servizi ed attrezzature collettive possono essere la parte dell'**aeroporto militare** di Rivolto rientrante al comune di Basiliano e servizi ad esso collegati, a Basagliapenta.

Una **caserma logistica** dell'esercito a Basiliano è **dismessa**.

Ugualmente è stata recentemente dismessa una caserma dei **carabinieri**.

Presso Blessano è presente una centrale di trasformazione dell'**energia elettrica**.

Nel comune esistono diverse **stazioni** radio base per **telefonia** mobile.

Rilevante nel comune è anche la presenza di adduttrice di **acquedotto**, **condotta irrigua** di adduzione, **elettrodotti** di alta tensione, **gasdotto**, **banda larga** lungo la strada regionale 13 (Pontebbana).

## B 6) PIANI URBANISTICI.

### B 6.1) PIANI SOVRAORDINATI.

Il **piano urbanistico regionale** per la parte attualmente efficace prevede essenzialmente:

- a) riconoscimento di Basiliano e Variano come **nuclei di interesse ambientale**;
- b) classificazione di aree agricole **irrigate** come ambiti di **preminente interesse agricolo**;
- c) classificazione di restanti aree agricole come ambiti di **interesse agricolo**;
- d) costituzione di **poliambulatorio**.

Il **piano regionale delle infrastrutture di trasporto, della mobilità delle merci e della logistica** prevede essenzialmente:

- a) costituzione di un tratto di viabilità di **previsione** assoggettabile a pedaggio a sud del territorio comunale, da Orgnano alla strada regionale 13 (Pontebbana) presso Basagliapenta, parte della c. d. **Tangenziale sud** di Udine;
- b) **ristrutturazione** in sede della strada regionale **13** (Pontebbana) a ovest di Basagliapenta;
- c) costituzione di un tratto di strada di **collegamento** dalla strada provinciale 95 del Ponte di Madrisio **alla Tangenziale sud**, presso Orgnano.

Il **piano provinciale della viabilità** prevede:

- a) un collegamento nord-sud dalla strada **provinciale 52 bis** (di Sedegliano), alla strada **regionale 13** (Pontebbana), a ovest di Blessano e Variano;
- b) un collegamento dalla **Tangenziale sud** - strada provinciale 10 (del Medio Friuli), alla strada **regionale 13 (Pontebbana)**, all'altezza della viabilità centrale della zona industriale e commerciale allineata a nord di questa;
- c) un collegamento nord - sud ovest, dalla strada provinciale 52 bis (di Sedegliano), alla strada provinciale **99** (di **Basiliano**), verso le zone **produttive** di Codroipo e Pannellia.

Il **piano provinciale per le piste ciclabili** prevede un itinerario **Udine - Codroipo - Ponte della Delizia** lambente il confine sud del territorio comunale.

Il decreto regionale di **revisione degli standards urbanistici** prevede essenzialmente:

- a) revisione di dimensione e localizzazione di **zone residenziali** secondo criteri di minimizzazione e contenimento di nuove espansioni, e di privilegio per aree urbanizzate o semiurbanizzate o di probabile od accertata prossima urbanizzazione;
- b) dotazione di **servizi ed attrezzature collettive** minima per complessivi **16,50 m<sup>2</sup>/abitante**.



**B 6.2) PIANI COMUNALI CONTERMINI.**

I piani urbanistici dei comuni **contermini** contengono di rilevante, tra l'altro, per Basiliano:

**a) Campoformido:**

- 1) Tangenziale sud;
- 2) insediamenti produttivi presso la strada regionale 13 (Pontebbana);

**b) Lestizza:**

- 1) Tangenziale sud e collegamenti;
- 2) zona artigianale e commerciale presso l'incrocio tra strada provinciale 10 (del Medio Friuli) e Tangenziale sud.

## **B 6.3) IL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE.**

### **B 6.3.1) LE PREVISIONI.**

Gli elementi principali del piano regolatore generale comunale sono:

- a) classificazione con zona **A** e **B1** dei nuclei storici;
- b) classificazione con zona **B2** di gran parte del restante edificato esistente, preminentemente recente;
- c) individuazione di alcune zone **C**, di espansione, in tutti i centri, ma particolarmente nel triangolo Basiliano - Vissandone - Variano e a Orgnano;
- d) riconoscimento o previsione di **servizi** ed **attrezzature** di interesse locale. Particolarmente rilevanti sono le indicazioni di:
  - 1) funzioni di **istruzione media** e di **verde e sport** nel triangolo Basiliano - Vissandone - Variano;
  - 2) funzioni di **vita associativa** varie, istruzione materna ed elementare e di verde e parcheggio a Basiliano, sud del nucleo, verde e parcheggio a nord del nucleo e magazzino a nord-ovest del nucleo. Rilevante in questo contesto per funzioni di vita associativa è **Villa Zamparo**, da poco recuperata;
  - 3) destinazione preminentemente a **verde** del **colle di Variano** e di aree di **cava** dismesse tra Variano e zona produttiva della strada regionale 13 (Pontebbana) a nord della ferrovia.  
A **Orgnano** è prevista una grande area di **parco**;
- e) classificazione con zona **D3** di insediamenti industriali artigianali esistenti e aree intercluse o contigue, presso la della strada regionale 13 (Pontebbana), lato nord, e poi di fabbrica di esplosivi a nord-ovest e due altri insediamenti, al margine di centri abitati, a Blessano e a Variano. Presso la strada regionale 13 (Pontebbana) la zona D3 è riferita a insediamenti non solo come singole entità, ma anche come complesso urbanistico;
- f) riconoscimento con zona **H3** di insediamenti commerciali esistenti presso la della strada regionale 13 (Pontebbana), lato nord. L'esistenza può essere riferita alle attività esistenti o alle strutture suscettibili di averle;
- g) individuazione di zone **D2**, per fine industriale e artigianale, presso la strada regionale 13 (Pontebbana), lato nord;
- h) individuazione di zone **H2**, per fine commerciale, presso la strada regionale 13 (Pontebbana), lato nord;
- i) ricomprensione di zone **D2**, **D3**, **H2**, **H3**, viabilità e servizi ed attrezzature collettive del polo produttivo della strada regionale 13 (Pontebbana) in perimetri di **Prp**;
- l) conferma di una zona **Hc** già attuata presso la della strada regionale 13 (Pontebbana), lato nord, in ambito mediano a zone industriali e commerciali.

Nel comprensorio di zona D2, D3, H2, H3 e Hc il Prg prevede aree per servizi ed attrezzature collettive e una viabilità di collegamento diretto tra

viabilità interna e strada provinciale 10 (del Medio Friuli). Il tratto ovest è realizzato.

Per il comprensorio di zona **D2, D3, H2, H3, servizi ed attrezzature collettive e viabilità** è stato formato recentemente un **piano particolareggiato unitario**;

**m)** individuazione di una zona **I**, direzionale, presso l'incrocio tra strada regionale 13 (Pontebbana) e strada provinciale 10 (del Medio Friuli), a Basiliano, su area di insediamenti esistenti per funzioni diverse, di ristorazione (dismesso) o agricole;

**n)** classificazione con zona **O**, mista, di aree e immobili di insediamenti produttivi o assimilabili esistenti sparsi, per incentivazione a recupero e riuso di opere in contesti in cui sono da tutelarsi funzioni diverse, residenziali o agricole.

Tra le altre è zona **O** lo spazio della ex Caserma Lesa, di Basiliano capoluogo, così riclassificata dalla variante 17, in corso di approvazione;

**o)** classificazione con zona **E**, agricola del territorio extraurbano. Particolarmente sono:

**1)** zona **E4** aree di prati, corsi d'acqua e tracce di centuriazione romana. Zona **E4** sono anche aree presso le chiesette di Sant'Orsola a Villaorba e San Marco a Basiliano, per protezione paesaggistica;

**2)** zona **E5** aree irrigate e/o riordinate,

**3)** zona **E6** le aree restanti;

**p)** classificazione con zona **V**, di verde privato, di aree agricole contigue ai centri abitati, per tutela paesaggistica e protezione degli insediamenti da usi e trasformazioni rilevanti del territorio circostante.

Particolarmente rilevanti sono la zona **V** di servizio prevista nel triangolo Basiliano - Vissandone - Variano, e la zona **V** di rispetto prevista attorno al colle e su bosco di Variano, su rilievi di Orgnano e attorno alla chiesetta di San Pietro a Orgnano.

Per **viabilità** il piano regolatore generale comunale prevede in generale partecipazione al processo di ammodernamento della rete stradale regionale.

Questo processo interessa particolarmente il territorio comunale di Basiliano, per collegamenti est-ovest e nord-sud. In particolare, in relazione a previsioni dei piani della viabilità regionale e provinciale e ulteriori sviluppi il piano regolatore generale comunale prevede:

**a)** costituzione di un tratto della **Tangenziale sud** di Udine;

**b)** **ristrutturazione** del tratto di strada regionale 13 (Pontebbana) esistente in prosecuzione della Tangenziale sud verso ovest, a ovest di Basagliapenta (in norme di attuazione);

**c)** **ristrutturazione** della strada provinciale 10 (del Medio Friuli) (in norme di attuazione);

**d)** una rotonda tra la strada provinciale 60 (di Flaibano), e la strada provinciale 52 bis (di Sedegliano), a nord del territorio comunale. La rotonda è stata recentemente realizzata;

- e) **piccola circonvallazione** di Basiliano, a est, da strada regionale 13 (Pontebbana) a strada provinciale 10 (del Medio Friuli), e a ovest, da strada provinciale 10 (del Medio Friuli) a viabilità locale;
- f) miglioramento dell'**accesso** a Basiliano dalla strada regionale 13 (Pontebbana), mediante rotatoria, con un ramo proveniente anche dalla Tangenziale sud.  
Due rotatorie della strada regionale **13** (Pontebbana) sono realizzate, una presso Orgnano e una presso la zona produttiva;
- g) ulteriori **tratti** di viabilità di interesse locale;
- h) costituzione di **itinerari ciclabili** per collegamento tra i centri abitati dell'area centrale, la zona produttiva della strada regionale 13 (Pontebbana) e Orgnano.

Rilevante è anche il riconoscimento di:

- a) **siti** di interesse **archeologico**;
- b) **edifici** di particolare **interesse storico-artistico** o **documentale**, per promuoverne la tutela;
- c) **raggruppamenti** edilizi **caratteristici**, per la ricostruzione con caratteristiche tipiche storiche in caso di demolizione;
- d) **alberi** di interesse **paesaggistico**;
- e) **allevamenti zootecnici** di consistenza superiore a 50 unità di bestiame adulto, costituenti un vincolo per lo sviluppo della residenza;
- f) **infrastrutture** rilevanti, come acquedotto, gasdotto, elettrodotti alta tensione.

Il piano regolatore generale comunale è dotato tra l'altro di:

- a) **norme di attuazione**;
- b) **strategia di piano**;
- c) **obiettivi, strategie, limiti di flessibilità**.

La **capacità insediativa teorica** del piano regolatore generale comunale vigente come modificato mediante varianti è di abitanti **5.907**.

### B 6.3.2) LO STATO DI ATTUAZIONE.

Le previsioni di zone **residenziali** del piano sono preordinate a soddisfare il fabbisogno abitativo calcolato in sede di piano regolatore generale originario, entrato in vigore nell'anno 2004, meno di 10 anni prima di questa variante.

In quella sede il fabbisogno abitativo è stato calcolato come previsto dal decreto del presidente della Giunta regionale **126/1995**, sulla base di previsione decennale (Dpgr 126/1995, art. 3, co. 1, e piano regolatore generale comunale originario, relazione, cap. 7).

Il fabbisogno è stimato, nel piano regolatore generale comunale originario, di opere residenziali per **6.082** abitanti.

Questo fabbisogno è stato derivato da saldo **migratorio**, considerandosi:

- a) l'espansione di attività economiche esistenti;
- b) la costituzione di attività economiche nuove in aree nuove o liberate dal trasloco di attività esistenti;
- c) l'immigrazione.

Ad ogni elemento considerato sono state attribuite quote specifiche di abitanti nuovi (v. piano regolatore generale comunale originario, relazione, cap. 7).

La capacità insediativa teorica del piano originario era di abitanti **5.701**, inferiore al fabbisogno calcolato e più sopra indicato (opere residenziali per **6.082** abitanti).

Varianti successive (comprese la 13 e la 17) hanno elevato la capacità insediativa teorica del piano a abitanti **5.907**.

La capacità insediativa complessiva deriva più da operazioni di **completamento** (zone A, B e O) che da operazioni di espansione (zone C). Peraltro anche le zone C vanno in buona misura, e con eccezione per Orgnano, costituente un caso a sé stante, a completare un tessuto urbanistico esistente piuttosto che a creare nuovi fronti.

Lo stato di attuazione del piano per le aree edificabili è desumibile dalle **cartografie** di zonizzazione.

Il piano presenta una quantità di zone B **libere intercluse** o **contigue** ad altre edificate piuttosto consistente.

Queste presenze sono dovute generalmente alla rarefazione degli insediamenti così come costituitisi negli ultimi decenni.

Le **ragioni** sono molte.

In primo luogo vi è la tendenza, tipicamente friulana, a riservare spazi edificabili liberi contigui ad abitazioni esistenti a esigenze **familiari**, generalmente filiali, anche se per un futuro lontano, a volte solo desiderato.

In secondo luogo vi è un'**affezione**, anch'essa tipicamente friulana, ai fondi di provenienza genitoriale considerati come un bene da preservare e tramandare, se non da utilizzare per le esigenze come qui sopra indicate.

Il **legame** con la *terra* rispecchia il legame con la casa: a Basiliano il titolo di godimento dell'abitazione in proprietà negli anni '90 è di circa l'88% dell'intero

patrimonio abitativo. Di tutte le abitazioni non occupate negli anni '90 è disponibile per la vendita poco più del 6%.  
 Peraltro una relativa **diffusione** di zone edificabili sortisce anche un positivo effetto di **calmieramento** dei prezzi.

Quanto ai **piani attuativi** di zone di espansione, di 30 previsti dal piano generale (esclusa Orgnano est, oggetto di variante 13), della dimensione media di circa 1 ettaro: 12 (40%) sono approvati, e di questi: 4 sono attuati totalmente o quasi totalmente, e 4 attuati parzialmente.

Anche qui è da tenersi conto che le zone C risentono di rilevanti **condizionamenti**, dovuti normalmente alla presenza in diversi ambiti di più proprietari, con risorse, spirito di iniziativa e intendimenti diversi, tali da rallentare se non far mancare l'attuazione.

Avendo contribuito al raggiungimento di **5.356** abitanti, e con i condizionamenti gravanti sulle zone B e C, lo stato di attuazione del piano per la parte residenziale può ritenersi comunque soddisfacente.

Nel settore di artigianato, industria e commercio è in avanzato stato di attuazione il piano per **insediamenti produttivi** di cui alla legge 865/1971, art. 27, previgente.

Per il resto sono generalmente attuati interventi previsti dai piani urbanistici generali previgenti all'adeguamento alla legge regionale 52/1991.

Il **piano attuativo** del polo produttivo presso la strada regionale 13 (Pontebbana) a cui il piano regolatore generale comunale sottopone l'intero comprensorio territoriale è di **approvazione recente** (Bur 1 12 2010).

Per questo motivo lo stato di attuazione è alla fase iniziale, di elaborazione e presentazione di progetti.

Per questo motivo sono ancora generalmente esistenti gli insediamenti produttivi **sparsi** nel territorio che il piano regolatore generale comunale riclassifica zona O (mista) per promuovere la riconversione.

Per **servizi ed attrezzature collettive** l'attività del Comune è stata incentrata preminentemente nell'**adeguamento e sistemazione** di servizi e attrezzature **esistenti** (asilo nido di Villaorba, ex scuola elementare di Variano per fini museali, scuola materna di Basiliano capoluogo, scuola media, municipio, campo sportivo, palestra, centro di vita associativa Villa Zamparo, infrastrutture, magazzino comunale, depuratore di Basiliano capoluogo).

Opere recenti sono state anche la sede della protezione civile a Vissandone, parcheggi nel capoluogo e nelle frazioni, un depuratore a Basagliapenta.

Per viabilità opere notevoli realizzate sono la **rotatoria** tra la strada **regionale 13** (Pontebbana) e la strada comunale **Variano - Orgnano**, al confine orientale del comune, la rotatoria della strada **regionale 13** (Pontebbana) presso la **zona produttiva** e la rotatoria tra la strada **provinciale 60** (di Flaibano) e la strada **provinciale 52 bis** (di Sedegliano), al confine settentrionale del comune.

L'ultima di tre rotatorie previste dalla strada regionale **13** (Pontebbana), all'altezza di Basiliano **capoluogo**, è **in corso** di realizzazione. Altre opere sono state **sistemazioni** di strade locali.

In questo quadro assume particolare significato l'azione di recupero di **spazi pubblici** dei **nuclei** storici di Orgnano e Vissandone, e in parte anche Blessano, e l'incentivo al recupero di facciate.

**B 6.4) PIANI ATTUATIVI.**

Circa **piani attuativi** rileva che sono approvati o adottati:

- a)** piano di zone **A** (nuclei storici);
- b)** piani in zone residenziali di espansione (**C**) e di completamento (**B**);
- c)** piano di zona **Hc** (centro commerciale) presso la strada regionale **13** (Pontebbana);
- d)** piano di **zona produttiva** presso la strada regionale 13 (Pontebbana) (parte);
- e)** piani di zona **agricola** per vivaismo e per essiccatoio, a Basiliano.



#### **B 6.5) PIANI DI SETTORE.**

Per piani di settore:

- a) un piano urbano del traffico è approvato;**
- b) un piano del commercio è in corso di revisione;**
- c) un piano della telefonia mobile è approvato;**
- d) un piano di sviluppo rurale è approvato;**
- e) un piano di classificazione acustica è approvato.**

Il comune è stato interessato da un Programma di **riqualificazione di borgo rurale**, avente ad oggetto interventi a **Orgnano**, nel nucleo storico.  
Le opere sono state realizzate nell'anno 2008.

## C) VARIANTE.

### C 1) REVISIONE DEI VINCOLI ESPROPRIATIVI E PROCEDURALI.

Il piano regolatore generale comunale vigente contiene vincoli **espropriativi** e vincoli **procedurali**.

I vincoli **espropriativi** su beni privati consistono generalmente in loro destinazione a servizi ed attrezzature collettive, di un tipo presupponente l'**intervento pubblico** ed escludente utilizzazione da parte dei proprietari in regime di economia di mercato.

Allo stesso modo sono vincoli **espropriativi** le previsioni di **viabilità pubblica**.

Sono ulteriormente considerati **espropriativi** i vincoli che comportano uno svuotamento rilevante del contenuto della proprietà, mediante vincolo di **inedificabilità assoluta**, a meno che non siano imposti dalla **legge** o non attengano a categorie di beni per i quali il particolare regime dipende dalle loro **caratteristiche intrinseche**.

Nella regione Friuli Venezia Giulia hanno rilievo, a questo proposito, prima la legge regionale **52/1991**, art. 30, comma 2, e poi la legge regionale **5/2007**, art. 63 bis, comma 4, stabilenti che con il piano regolatore generale comunale possono essere posti vincoli di **inedificabilità** relativamente a:

- a) protezione delle parti del territorio e dell'**edificato** di **interesse** ambientale, paesistico e storico-culturale;
- b) protezione funzionale di **infrastrutture** ed **impianti** di interesse pubblico;
- c) salvaguardia da potenziali situazioni di **pericolo** per incolumità di persone e cose.

Il vincolo preordinato all'**esproprio** ha la durata di **cinque anni**.

Entro tale termine può essere emanato il provvedimento che comporta la **dichiarazione di pubblica utilità** dell'opera.

(Decreto del presidente della Repubblica 327/2001, art. 9, comma 2).

La **dichiarazione di pubblica utilità** si intende disposta:

- a) *quando l'autorità espropriante **approva** a tale fine il **progetto definitivo dell'opera pubblica** o di pubblica utilità, ovvero quando sono **approvati il piano particolareggiato**, il piano di lottizzazione, il piano di recupero, il piano di ricostruzione, il piano delle aree da destinare a insediamenti produttivi, ovvero quando è approvato il piano di zona;*
- b) *in ogni caso, quando in base alla normativa vigente **equivale** a dichiarazione di **pubblica utilità** l'approvazione di uno **strumento urbanistico**, anche di settore o **attuativo**, la definizione di una conferenza di servizi o il perfezionamento di un accordo di programma, ovvero il rilascio di una concessione, di una autorizzazione o di un atto avente effetti equivalenti.*

(Decreto del presidente della Repubblica 327/2001, art. 12, comma 1).

Se **non** è tempestivamente dichiarata la **pubblica utilità** dell'opera, il vincolo preordinato all'esproprio **decade** (decreto del presidente della Repubblica 327/2001, art. 9, comma 3).

La decadenza **non** opera qualora i vincoli abbiano **validità permanente** in quanto imposti da disposizioni di **legge** (prima la legge regionale 52/1991, art. 30, comma 2, e poi la legge regionale 5/2007, art. 63 bis, comma 4), come rispetto cimiteriale, depuratoriale, idraulico, di reti tecnologiche, stradale.

I vincoli **procedurali** consistono generalmente in divieto di edificazione in assenza di **piano attuativo**.

I vincoli decaduti attengono ad aree per le quali il piano attuativo **non** è stato **adottato**, né di iniziativa privata né di iniziativa pubblica.

Ulteriore vincolo procedurale può essere cautelativamente ritenuto quello assoggettante gli interventi in aree perimetrare alla assunzione di un impegno di attuazione di determinate azioni.

Le previsioni del piano regolatore generale comunale vigente assoggettanti aree a **piano attuativo** (vincolo **procedurale**) **perdono efficacia** ove questo non sia stato adottato entro **5 anni**.

Lo stesso principio può essere cautelativamente ritenuto valere per le previsioni di **impegno**.

A Basiliano i vincoli espropriativi e procedurali sono **generalmente decaduti**, essendo il piano regolatore generale comunale originario entrato in vigore nell'anno **2004**.

Cessata l'efficacia dei vincoli espropriativi e procedurali necessita la loro **revisione**.

La revisione consiste nella **verifica** della motivazione dei vincoli, e si esprime nella decisione di reiterazione, rimozione o modifica delle previsioni vigenti.

Lo **stato** dei vincoli può essere così rappresentato:

- a)** vincolo espropriativo **assolto**: area pubblica, o di uso pubblico, o oggetto di procedura espropriativa iniziata con deposito di indennità (nella tavola di Vincoli espropriativi e procedurali: colore turchese);
- b)** vincolo espropriativo **superato**: area compresa in piano attuativo approvato, di iniziativa privata (colore turchese e bordatura azzurra);
- c)** vincolo espropriativo **efficace**: area oggetto di previsione da periodo inferiore a 5 anni (colore giallo);
- d)** vincolo espropriativo **efficace**: area compresa in previsione di piano attuativo non adottato da periodo inferiore a 5 anni (colore giallo e bordatura arancione);
- e)** vincolo espropriativo **efficace**: area compresa in previsione di piano attuativo approvato, di iniziativa pubblica, valido (colore giallo e bordatura azzurra);

- f) vincolo espropriativo **decaduto**: area oggetto di previsione da periodo superiore a 5 anni non oggetto di procedura espropriativa iniziata con deposito di indennità (colore rosato e numeri 1/...);
- g) vincolo espropriativo **decaduto**: area oggetto di previsione da periodo superiore a 5 anni compresa in previsione di piano attuativo non approvato, o approvato di iniziativa pubblica decaduto (colore rosato e numeri 2/...);
- h) vincolo procedurale **superato**: area compresa in piano attuativo approvato e/o adottato (bordatura azzurra);
- i) vincolo procedurale **decaduto**: area compresa in previsione di piano attuativo non adottato da periodo superiore a 5 anni (bordatura rossa e numeri 3/...);
- l) vincolo procedurale **efficace**: area compresa in previsione di piano attuativo non adottato da periodo inferiore a 5 anni (bordatura arancione);
- m) un vincolo procedurale **efficace**: area compresa in previsione di impegno da periodo inferiore a 5 anni.

Le zone **E4** e **V2** possono ritenersi costituire vincolo di **inedificabilità** ai fini di cui prima alla legge regionale 52/1991, art. 30, comma 2, e poi nella legge regionale 5/2007, art. 63 bis, comma 4.

Peraltro le zone E4 offrono un potenziale volumetrico utilizzabile nelle zone E6.

E ancora: può assumersi che **non** costituiscano **vincolo** indennizzabile le previsioni aventi ad oggetto aree di **istituzioni riconosciute** quando la **destinazione d'uso** è congrua con il **fine istituzionale** di queste.

I **percorsi ciclabili** sono assunti **non** costituire **vincolo** espropriativo, in quanto non aventi nel piano un'area definita.

In ordine a **vincolo espropriativo** è da precisarsi comunque che:

- a) sono **al di fuori dello schema ablatorio-espropriativo con le connesse garanzie** (e quindi non necessariamente con l'alternativa di indennizzo o di durata predefinita) i vincoli che importano una destinazione (anche di contenuto specifico) **realizzabile ad iniziativa privata** o promiscua pubblico-privata, che non comportino necessariamente espropriazioni o interventi ad esclusiva iniziativa pubblica e quindi siano attuabili **anche dal soggetto privato** e senza necessità di previa ablazione del bene. Ciò può essere il risultato di una scelta di politica programmatica tutte le volte che gli obiettivi di interesse generale, di dotare il territorio di attrezzature e servizi, siano ritenuti realizzabili (e come tali specificatamente compresi nelle previsioni pianificatorie) **anche** attraverso l'**iniziativa privata** - pur se accompagnati da strumenti di convenzionamento. Si fa riferimento, ad esempio, ai **parcheggi, impianti sportivi, mercati e complessi per la distribuzione commerciale, edifici per iniziative di cura e sanitarie** o per altre utilizzazioni quali zone artigianali o industriali o residenziali; in breve, a tutte quelle iniziative suscettibili di operare in libero regime di economia di mercato (Corte costituzionale, d. 12 5 1999 - 20 5 1999, n. 179);

- b) *non è necessario che il **piano finanziario** sia contestuale al piano regolatore (Consiglio di Stato, Adunanza plenaria, d. 22 12 1999, n. 24);*
- c) *non è **illegittima** la norma che consenta il **divieto** di ogni **modificazione** del territorio sui **beni** di rilievo **ambientale**, senza indennizzo anche oltre il termine quinquennale, sancito per la durata dei valori urbanistici di cui all'art. 2, legge 19 novembre 1968 n. 1187; ed invero, i beni immobili aventi valore paesistico, in virtù della loro localizzazione o della loro inserzione in un complesso cha ha in modo coesistente le qualità ambientali indicate dalla legge, costituiscono una **categoria** originariamente di **interesse pubblico**, la cui disciplina è **estranea** alla materia dell'**espropriazione** e relativi **indennizzi**, di cui all'art. 42, comma 3, Cost. rientrando, invece, a pieno titolo in quella del comma 2 dello stesso art. 42, che affida alla legge la disciplina dei modi di godimento della proprietà al fine di assicurarne la funzione sociale (Consiglio di Stato, s. IV, d. 8 6 2000, n. 3214);*
- d) *(...) nel caso di reiterazione di un vincolo preordinato all'esproprio o di un vincolo sostanzialmente espropriativo è dovuta al proprietario una indennità, commisurata all'entità del **danno effettivamente** prodotto (decreto del presidente della Repubblica 327/2001, art. 39, comma 1);*
- e) *i vincoli di inedificabilità assoluta a tutela dell'**ambiente**, anche se imposti per la realizzazione di un parco pubblico, **non** sono **indennizzabili** (Consiglio di Stato, s. IV, d. 15 6 2004, n. 4010);*
- f) *il **vincolo** di inedificabilità di tipo **paesistico**, che rileva una **qualità insita nel bene** e può derivare da previsione di legge, per via dell'ubicazione dello stesso, sì che la proprietà su di esso è da intendere limitata fin dall'origine, è da considerare vincolo **conformativo**, non soggetta a decadenza, che incide sul valore del bene in sede di determinazione dell'indennizzo per un'eventuale espropriazione, tanto da rendere irrilevante la definizione, sempre ai fini della valutazione del bene, del regime imposto su di esso dalla disciplina urbanistica, che comunque è tenuta a uniformarsi alla pianificazione paesistica (Corte di cassazione, s. I civile, d. 7 2 2006, n. 2611);*
- g) *il vincolo derivante dalla destinazione di un'area a **servizi privati non** ha natura **espropriativa** ma conformativa, conseguente alla zonizzazione effettuata dagli strumenti urbanistici per definire i caratteri generali dell'edificabilità in ciascuna delle zone in cui è diviso il territorio comunale, ponendo limitazioni in funzione dell'interesse pubblico: pertanto, trattandosi di un vincolo non ablatorio, per esso si **esclude** un obbligo di **indennizzo**, nonché di puntuale motivazione in caso di reiterazione (Consiglio di Stato, s. IV, d. 19 2 2007, n. 870);*
- h) *nel quadro normativo vigente ... continua a sussistere il principio per il quale gli atti dei procedimenti di adozione e di approvazione di uno strumento urbanistico, contenente un vincolo preordinato all'esproprio, **non** devono prevedere la **spettanza** di un indennizzo, fermo restando il diritto del proprietario di ottenere - in presenza dei relativi presupposti - l'indennità commisurata all'entità del danno effettivamente prodotto (Consiglio di Stato, Adunanza plenaria, d. 24 5 2007, n. 7);*

- i) la **mancata previsione** di un **indennizzo** al proprietari in caso di reiterazione di vincolo preordinato a futuro esproprio - introdotto nell'ordinamento con la sentenza della Corte Costituzionale 179/1999, ed ora esplicitato dall'art. 39, comma 1, d.P.R. 327/2001 - **non** è causa di **illegittimità** del provvedimento reiterativo del vincolo poiché dai principi sul raccordo tra la pianificazione urbanistica e le previsioni del bilancio emerge che la **p.a. non può impegnare somme** di cui non è certa la spettanza in ordine all'an ed al quantum (Consiglio di Stato, Adunanza plenaria, d. 24 5 2007, n. 7);
- l) la destinazione a parco urbano e parcheggi **non realizza** un vincolo di carattere **espropriativo** per le aree coinvolte e la conferma di tali destinazioni attraverso una variante al piano regolatore generale **non necessita** di una puntuale motivazione né della previsione di un **indennizzo**; infatti, il vincolo sostanzialmente espropriativo comporta l'azzeramento del contenuto economico del diritto di proprietà, contrariamente alle predette destinazioni che consentono la realizzazione **anche da parte di privati** delle attrezzature destinate all'uso pubblico e che sono conformi ai principi che presiedono al corretto e ordinario esercizi o del potere pianificatorio (Consiglio di Stato, s. IV, d. 1 10 2007, n. 5059);
- m) l'art. 9 comma 4 del Dpr n. 327 del 2001 **non subordina** la reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio su un immobile alla previsione di un **indennizzo** ... (Corte di cassazione - civile, s. u., d. 6 5 2009, n. 10362);
- n) il risarcimento del **danno** per lesione dell'interesse pretensivo ascrivibile all'**illegittima** reiterazione di vincoli espropriativi, non può ridursi alla mera deduzione della pregressa impossibilità di utilizzare un terreno a fini edificatori per un determinato periodo di tempo, ma deve **poggiare** sulla prova della natura **vincolata** o sostanzialmente vincolata **all'attività amministrativa successiva** alla rimozione dei vincoli espropriativi illegittimi; inoltre, il preteso danneggiato deve **provare**, anche attraverso elementi indiziari gravi, precisi e concordanti (art. 2729 c.c.), la natura e la **consistenza** dell'aspettativa di diritto ingiustamente conculcata dall'**illegittimo** esercizio della discrezionalità amministrativa e della sua reiterata riedizione (Consiglio di Stato, s. V, d. 6 10 2009, n. 6038);
- o) l'ordinamento **non impone l'indicazione** di un indennizzo nel caso di reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio, poiché la sua spettanza o meno è del tutto eventuale e va accertata sulla base dell'istanza dell'interessato, che ha l'onere di dare prova del pregiudizio concretamente ricevuto dagli atti amministrativi (Consiglio di Stato, s. IV, d. 6 11 2009, n. 6936);
- p) gli atti di adozione ed approvazione di uno strumento urbanistico, recanti la reiterazione di vincoli espropriativi decaduti, **non richiedono** la previsione di un **indennizzo** in favore del soggetto inciso (Consiglio di Stato, s. IV, d. 6 5 2010, n. 2627) (Commento di Rivista giuridica dell'edilizia Luglio - Agosto 2010: Orientamento che può dirsi ormai consolidato, in seguito alle concordi pronunce rese tra il 2007 ed il 2009 dall'Adunanza plenaria del Consiglio di Stato e dalle Sezioni Unite della Corte di Cassazione);

- q) *il vincolo a «verde pubblico attrezzato» non ha natura espropriativa, qualificandosi come vincolo di natura conformativa della proprietà, pertanto la sua reiterazione non necessita di una specifica motivazione (Consiglio di Stato, s. IV, d. 12 5 2010, n. 2843);*
- r) *la destinazione a **zona pubblica** per **attrezzature** di pubblico interesse, in virtù della realizzabilità **anche ad iniziativa privata** o promiscua, in regime di economia di mercato, **non** è sussumibile nello schema **ablatorio**, ma nella tipologia dei vincoli urbanistici di tipo conformativo, che non pongono particolari limitazioni alla facoltà del proprietario e che sono riconducibili alla previsione del secondo comma dell'art. 2 Costituzione; conseguentemente tale destinazione di zona ha validità a **tempo indeterminato** (Consiglio di Stato, s. IV, d. 22 6 2011, n. 3797);*
- s) *la destinazione a **parcheggio**, **non** comportando **automaticamente** l'**ablazione** dei suoli ed **ammettendo** la realizzazione anche da parte di **privati**, in regime di economia di mercato, delle relative attrezzature destinate all'uso pubblico, costituisce **vincolo conformativo**, e **non espropriativo**, della privata proprietà per cui la relativa imposizione non necessita della contestuale previsione di un **indennizzo**, né di una puntuale **motivazione** sulle ragioni poste a base della eventuale reiterazione della previsione (Consiglio di Stato, s. IV, d. 2 9 2011, n. 4951);*
- t) *Qualora le norme tecniche di attuazione consentano per una specifica destinazione di zona l'intervento diretto dei privati nella realizzazione di attrezzature sportive o per il verde, le relative disposizioni hanno natura conformativa (Consiglio di Stato, s. IV, d. 30 7 2012, n. 4319).*

Nelle aree in cui i servizi e le attrezzature collettive sono attuabili anche da **privati** in alternativa al Comune e permettenti una operatività in regime di **economia di mercato** l'indicazione più sopra riportata di vincolo espropriativo **decaduto** è per permettere l'eventuale reiterazione ai fini di riaffermare la **possibilità** del Comune di acquisirle mediante **esproprio**.

Tutto ciò considerato, è ritenuto potersi **concludere** che:

- a) la destinazione di un'area a servizi e attrezzature collettive può costituire **vincolo espropriativo** al fine di permettere al Comune l'acquisizione mediante **esproprio**;
- b) la destinazione di un'area a servizi e attrezzature collettive attuabili anche da **privati** in alternativa al Comune e permettenti una operatività in regime di economia di mercato **non** costituisce **vincolo indennizzabile**;
- c) la **reiterazione** di vincolo **espropriativo** dove prevista in aree aventi le caratteristiche di cui alla lettera **b)** vale ai fini di riaffermare la **possibilità** del Comune di acquisirle mediante **esproprio**.

A questo punto giova segnalare che:

- a) al fine di evidenziare il carattere **conformativo** di tutti o di determinati vincoli il piano regolatore generale comunale vigente già **esplicita** l'ammissibilità degli interventi, oltre che da parte del Comune, anche da

parte di enti pubblici varî, **istituzioni riconosciute e privati convenzionati**;

- b)** al fine di esaltare la possibilità per i privati di operare nelle zone di servizi ed attrezzature in regime di economia di **mercato** il piano regolatore generale comunale vigente già permette la **funzione di festeggiamenti** e di **ristoro**, che può rafforzare l'**interesse** o la **sostenibilità** dell'iniziativa privata.

Dopo la decadenza dei vincoli vi è l'obbligo di **motivarne** l'eventuale **reiterazione**, non la rimozione.

I vincoli **espropriativi** (destinazione a servizi ed attrezzature collettive, viabilità, impianti e reti tecnologiche) sono reiterati, rimossi o modificati secondo quanto previsto nelle tavole di zonizzazione e nel fascicolo di MODIFICHE, cap. 1.

Motivazioni **generali** per la reiterazione sono:

- a)** recuperare e valorizzare il ruolo **residenziale** dei centri abitati anche attraverso la **dotazione** di servizi ed attrezzature collettive più **ampia** possibile;
- b)** migliorare l'**efficienza** delle **relazioni territoriali**, supportare la **residenza** e le **attività** di popolazione e imprese, tutelare la **salute** e l'**igiene pubblica**.

Motivazioni **puntuali** per la reiterazione sono indicate nella tabella 1, parti 1 e 2 (Reit per ...).

In ordine e **vincolo procedurale** è da precisarsi che:

- a)** *la prescrizione di piano regolatore che subordina la **facoltà** di costruire alla preventiva approvazione di un **piano** anche di **iniziativa privata**, in **alternativa** a quello di **iniziativa pubblica**, può **non** concretare un **vincolo** di **inedificabilità** assoluta e, come tale, soggetto a decadenza ai sensi dell'art. 2 legge 19 novembre 1968 n. 1187 (Consiglio di Stato, s. V, d. 3 3 2004, n. 1013);*
- b)** *ai fini dell'operatività del termine decadenziale quinquennale dei vincoli comportanti l'inedificabilità, occorre distinguere il caso in cui la previsione urbanistica subordina la possibilità di edificare alla preventiva formazione di un **piano** attuativo **pubblico** (imposizione di vincolo strumentale) e, quindi, suscettibile di decadenza, da quello di cui la norma sancisca la **fungibilità** di tale strumento esecutivo con un piano attuativo di iniziativa **privata**, consentendo così ai soggetti interessati di porre rimedio all'inerzia dell'amministrazione. Tale ultima situazione **non integra** un vincolo di **inedificabilità** assoluta, soggetto al regime di cui all'art. 2, l. n. 1187 del 1968, non essendo prevista l'esclusività di un piano attuativo di iniziativa pubblica e contemplandosi invece l'alternativa suddetta. Perciò, deve ritenersi che in tali casi, il vincolo strumentale - cioè, l'obbligo del previo piano attuativo, anche di iniziativa privata - **non** sia **decaduto** per decorso del quinquennio (Tar Friuli Venezia Giulia, d. 22 11 2007, n. 749);*



- c) *la decadenza di vincoli prevista all'art. 2, comma 1, della legge n. 1187 del 1968, non ha luogo nei soli casi in cui sia prevista dal piano regolatore generale, **in alternativa** al piano particolareggiato, la possibilità di ricorso ad un **piano** di lottizzazione ad iniziativa **privata**: infatti, in tali casi la possibilità di una pianificazione di livello derivato ad iniziativa privata **esclude** la configurabilità dello schema ablatorio e, dunque, la **decadenza** quinquennale del relativo vincolo (Consiglio di Stato, s. IV, d. 24 3 2009, n. 1765).*

Nelle aree in cui la formazione di piano attuativo è ammessa o non esclusa di **iniziativa privata** in alternativa all'iniziativa pubblica l'indicazione più sopra riportata di vincolo procedurale **decaduto** è per permettere l'eventuale reiterazione ai fini di riaffermare la **possibilità** del Comune di formare un piano attuativo di **iniziativa pubblica**.

La **reiterazione** del **vincolo procedurale** dove previsto in aree in cui è ammessa o non esclusa anche la formazione di piano attuativo di iniziativa privata in alternativa alla iniziativa pubblica vale ai fini di riaffermare la **possibilità** del Comune di formare un piano attuativo di **iniziativa pubblica**.

I vincoli **procedurali** (obbligo di piano attuativo o di impegno) sono reiterati, rimossi o modificati secondo quanto previsto nelle tavole di zonizzazione e nel fascicolo di MODIFICHE, cap. 1.

Motivazioni **generali** per reiterazione sono:

- a) opportunità di un controllo puntuale delle trasformazioni incidenti su insediamenti o aree di elevato **interesse storico** e/o **ambientale**;
- b) opportunità di un controllo puntuale delle trasformazioni incidenti in misura rilevante su **morfologia**, **carico** insediativo e **relazioni** sul territorio;
- c) necessità di un controllo puntuale e di garanzie per la realizzazione di **opere di urbanizzazione** non irrilevanti da parte di privati;
- d) in zone **A, C, D2, I** e **H2** il piano attuativo è previsto dal piano urbanistico regionale generale (**PUR**).

Motivazioni **puntuali** per la reiterazione sono indicate nella tabella 1, parte 3 (Reit per ...).

In ordine alle previsioni di **vincolo reiterato**, espropriativo o procedurale, avendosi comunque compiute valutazioni e assunte decisioni, esse possono essere oggetto di **osservazione** o **opposizione** anche se **non modificate** dalla variante.

La **reiterazione** dei vincoli per aree o edifici in cui è possibile l'intervento di **privati** in regime di economia di **mercato** è ritenuta **non** costituire vincolo espropriativo per gli effetti di cui alla legge regionale 19/2009, art. 57, comma 2, lettera d) (misure straordinarie per la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente).

## C 2) SERVIZI ED ATTREZZATURE COLLETTIVE.

La variante modifica le previsioni per servizi ed attrezzature collettive conseguentemente alla avvenuta **attuazione** delle previsioni o **decadenza** e **non reiterazione** di alcuni dei vincoli espropriativi, come indicato al capitolo **C 1)**.

Le aree relative sono riclassificate in congruenza con lo **stato di fatto**, il **contesto** territoriale e le **suscettività** specifiche (mod. 2 parte, 3 parte, 8 parte, 11, 13, 14 parte, 15 parte, 17 parte, 22, 24 parte).

In aggiunta la variante, per servizi ed attrezzature collettive:

- a) **inserisce** previsione di **parcheggi**, a Vissandone, a ovest della piazza, per promuovere la frequentazione di questa e attività economiche e vita associativa, più facili a mantenersi e svilupparsi se più agevole è il raggiungimento (mod. 9). Ciò può realizzare valorizzazione e rivitalizzazione del centro;
- b) **restringe** nella parte nord e inserisce nella parte sud un **collegamento** tra il parcheggio di viale Carnia e via 3 Novembre, immediatamente a ridosso della piazza del Municipio, a Basiliano capoluogo, per promuovere la frequentazione dell'area centrale e mantenere e sviluppare con ciò la vita associativa e le attività economiche.  
Ciò può realizzare valorizzazione e rivitalizzazione del centro (mod. 14 parte).  
Il percorso è distinto come appendice del parcheggio per marcare la funzionalità a questo;
- c) **inserisce** previsione di **parcheggio** a Orgnano, a ovest della piazza, per promuovere ulteriormente la frequentazione di questa e attività economiche e vita associativa (mod. 19).  
Ciò può realizzare ulteriore valorizzazione e rivitalizzazione del centro;
- d) **amplia** la zona per **scuola media**, tra Variano e Vissandone, per permettere la realizzazione di una viabilità interna alla zona di servizi ed attrezzature collettive capace di servire l'area interna senza diminuire lo spazio già previsto (mod. 6), e per estendere i servizi complementari (mod. 51);
- e) **modifica** la tipologia di **servizio** o attrezzatura collettiva, secondo le necessità, a Vissandone (mod. 7);
- f) **adegua** alla base cartografica una previsione di **parcheggio**, a Vissandone (mod. 8 parte);
- g) **ridefinisce** i limiti di una zona di **opera idraulica** di ritenuta, secondo lo stato ultimo, a Blessano (mod. 10);
- h) **inserisce** ulteriori previsioni di **parcheggio**, in area centrale e presso il cimitero, a Villaorba (mod. 49, 50).

### C 3) VIABILITÀ.

Per viabilità la variante modifica le previsioni conseguentemente alla avvenuta **attuazione** delle previsioni o **decadenza e non reiterazione** di alcuni dei vincoli espropriativi decaduti, come indicato al capitolo **C 1**).

Le aree relative sono riclassificate in congruenza con lo **stato di fatto**, il **contesto** territoriale e le **suscettività** specifiche (mod. 1, 17 parte, 20 parte).

Per via del Fante a Orgnano (strada a sud-est, proveniente da Carpeneto) la variante mantiene comunque la previsione di **allargamento**.

In aggiunta la variante, per viabilità:

- a) **ridefinisce** il tracciato di una **strada locale** (via Lavia) esistente e del suo proseguimento a Basiliano, per allinearla con viabilità esistente a nord (mod. 12);
- b) **adeguа** la previsione di **rotatoria** e diramazioni lungo la strada regionale 13 (Pontebbana) presso il centro commerciale centrale alla zona produttiva per adeguarla al progetto e al piano parcellare di esproprio, con i necessari adattamenti rispetto alla base cartografica (mod. 16);
- c) **rivede** il tracciato della strada proveniente da Campoformido ed **entrante** a Orgnano da nord-est (via Barbecian), per renderla più lineare, secondo un progetto (mod. 18);
- d) **prevede** una **riqualificazione** dell'area centrale mediante demolizione di edificio esistente e allargamento fino a creare una vera e propria piazza, a Variano (mod. 36).  
Nell'ambito della piazza possono essere realizzati anche **parcheggi** e **verde** di arredo;
- e) **ridefinisce** il tracciato di una **strada locale** a seguito di aggiornamento della base cartografica, a Basiliano capoluogo (mod. 39 parte).

## C 4) RESIDENZA.

### C 4.1) OBIETTIVI E PREVISIONI.

La **decadenza e non reiterazione** o modifica di alcuni dei vincoli espropriativi comporta la **riclassificazione** di alcune aree con zona residenziale.

In particolare, oltre che revisione dei vincoli, oggetto della variante è anche un assestamento delle zone per funzioni diverse, in particolare le **zone residenziali**.

Nella formazione di un piano regolatore generale è **inevitabile** che situazioni al margine degli insediamenti o anche al loro interno ma in contiguità delle aree libere maggiori siano oggetto di una valutazione relativamente **discrezionale**, e alcuni lotti o restino fuori dalle previsioni di fabbricabilità o vi siano inseriti pur se non esattamente vocati.

Peraltro nel corso del **tempo**:

- a) la **aree** fabbricabili vengono **utilizzandosi**;
- b) le **opere** di urbanizzazione vengono **estendendosi**;
- c) le **esigenze** della popolazione maturano e diventano **esplicite**.

Fermi restando gli obiettivi **generali** di piano regolatore generale comunale di **salvaguardare i nuclei storici** e in generale di **promuovere il recupero** e adeguamento del patrimonio edilizio e urbanistico esistente, gli **obiettivi** di questa variante in tema di **residenza** sono:

- a) **soddisfare** il **fabbisogno** abitativo evidenziato mediante specifiche domande dalla popolazione;
- b) **riconoscere** e/o **completare** il tessuto urbanistico ed edilizio esistente;
- c) **ottimizzare** l'uso delle opere di urbanizzazione esistenti e il loro necessario completamento e la manutenzione;
- d) **calmierare** il prezzo delle aree edificabili.

Tutto ciò può contribuire a **consolidare** le comunità locali, mantenendo e incrementando la consistenza demografica.

Con questi obiettivi sono da porsi in atto tutte le azioni possibili per **favorire la residenzialità**.

Gli obiettivi sopra indicati possono raggiungersi mediante **riconoscimento, completamento** e **sviluppo** di spazi edificati e utilizzo di spazi liberi interni o contigui al tessuto urbanistico ed edilizio esistente.

La variante riconosce dunque con zona **residenziale**, generalmente zona **B**, nelle diverse tipologie, insediamenti **esistenti** e aree **intercluse** o **contigue** (mod. 3 parte, 5 parte, 15, 34 parte, 35, 41, 45, 48 parte, 52).

Le aree sono mediamente piccole, **interne** o **contigue** ad altre di cui la zona **B** è già la classificazione vigente.

In una parte di modifica vi è semplicemente un **cambio di tipologia**, da zona **B1** a zona **B2**, per omogeneità delle opere realizzabili (mod. 34 parte).

In un caso dove la zona **B** è relativamente ampia la variante inserisce la perimetrazione comportante l'**impegno** a realizzare un sistema di **accessibilità** sicuro ed efficiente (mod. 3).

Una zona **B** nuova sull'area di un **capannone** esistente **dismesso** o sottoutilizzato è per promuovere un **riuso compatibile** con la residenza, a Basiliano capoluogo (mod. 15).

Due zone **B** sono invece riclassificate una zona **agricola** e una zona di verde privato in quanto **insuscettibili** di attuazione, a Blessano e a Variano (mod. 33 e 54).

Nel piano regolatore generale comunale è già inserita una norma secondo cui il permesso di costruire è comunque subordinato alla **esistenza** delle opere di **urbanizzazione** primaria essenziali mancanti e di **accesso**, o alla previsione da parte del Comune dell'attuazione delle stesse nel successivo triennio, o all'**impegno** degli interessati di procedere all'attuazione delle medesime contemporaneamente alla realizzazione dell'intervento oggetto del permesso di costruire.

Le zone **B** del piano restano individuate **prioritariamente** all'interno delle aree **urbanizzate**.

A Villaorba la variante **sopprime** due previsioni di zona **C**, rivelatesi **impraticabili** o per motivi di accessibilità o per frammentazione della proprietà (mod. 24 parte, 48 parte).

A Basiliano la variante sopprime una previsione di zona **C**, rivelatasi impraticabile per inerzia della proprietà (mod. 53).

A Variano la variante inserisce una **nuova** zona **C** lungo una strada comunale allacciata alla strada provinciale **99** (di Basiliano), andante dai pressi di Codroipo a Pasion di Prato, e quindi capace di rendere l'area **accessibile** da un vasto territorio **senza interferenza** con la strada regionale **13** (Pontebbana) (mod. 38).

Per una piccola parte di zona **B** prevista dalla variante a **distanza da allevamento zootecnico** inferiore a metri **300** è necessario il parere dell'azienda per i servizi sanitari, vista la legge regionale **25/2005**, art. **23**, modificante la legge regionale **12/2003**, art. **15**, prevedente la possibilità di deroga alla legge regionale **13/2000**, art. **6**, comma **26** (mod. 3).

#### **C 4.2) CAPACITÀ INSEDIATIVA TEORICA.**

La capacità insediativa teorica del piano regolatore generale comunale come modificato dalla variante è di abitanti **5.873** (v. tab. **2**).

Questa capacità insediativa teorica è **inferiore** agli abitanti risultanti dal calcolo del **fabbisogno abitativo** compiuto in sede di piano **originario**, divenuto esecutivo nell'anno 2004, meno di 10 anni prima di questa variante (abitanti 6.082).

Gli abitanti teoricamente insediabili sono stati calcolati applicandosi la **metodologia** già seguita nella formazione del piano regolatore generale **vigente** e della **variante 13**, confermata esecutiva dalla Regione nell'anno 2011.

In particolare:

- a)** per le aree **libere** è stata misurata la **superficie libera**, eseguita la moltiplicazione per l'**indice di fabbricabilità**, calcolato il volume residenziale sottraendosi una **percentuale** di inutilizzo o utilizzo diverso dal volume totale, calcolato il numero di **stanze** dividendosi il volume residenziale per un volume capitario medio e moltiplicandosi il numero di stanze per l'**indice di affollamento** previsto;
- b)** per le aree **edificate** il dato è assorbito nell'**aumento forfettario** di stanze per interventi su edifici esistenti applicato in sede di piano originario.

Il risultato è di una quantità di abitanti (n. **5.873**) **inferiore** al **fabbisogno abitativo** a suo tempo calcolato (opere per abitanti n. **6.082**).

#### **C 4.3) STANDARDS DI SERVIZI ED ATTREZZATURE COLLETTIVE.**

La **verifica** degli **standards** di servizi ed attrezzature collettive può essere condotta secondo le indicazioni di cui al decreto regionale **126/1995**, avendosi a base:

- a) capacità** insediativa teorica residenziale di piano di **5.873** abitanti;
- b) classe** di capacità insediativa teorica da **5.000** a **10.000** abitanti;
- c) area** territoriale **D** (comune di pianura).

Gli standards sono **rispettati** (v. tab. 3).

Un **sovradimensionamento** dei servizi ed attrezzature collettive è dovuto alla circostanza che diversi dei servizi sono **esistenti**, e un **potenziamento** generale è opportuno, per **migliorare** ulteriormente la **condizione** di vita della popolazione e costituire motivo di **attrattività**.

Ciò vale particolarmente per **verde**, **sport** e spettacoli all'aperto.

Dei **servizi** previsti peraltro è ammessa anche l'attuazione e gestione da parte dei **privati convenzionati**, circostanza che può assicurare l'intervento di privati in regime di economia di mercato, ed **escludere** l'obbligo di **indennizzo** (v. paragrafo **C1**).

## C 5) VARIE.

La revisione dei vincoli comporta anche il riconoscimento con specifica simbologia dei **piani attuativi approvati** e quindi diventati **previgenti** (mod. 5 parte, 15 parte, 23, 39 parte, 40 parte).

Con la modifica 39 la variante ridefinisce un **perimetro** di piano **attuativo** previsto e adegua i limiti di zona alla **base cartografica** aggiornata.

Inoltre la variante:

- a) **riporta** la previsione di **ecopiazzola** presso Variano propria della variante 16, puntuale, redatta in modo comportante il ridisegno (mod. 4);
- b) **modifica** i limiti di zone per adeguamento alla **base cartografica** aggiornata (mod. 5, parte 7);
- c) **corregge** un **refuso** consistente nella sovrapposizione di due retini, a Basagliapenta (mod. 21);
- d) **inserisce** indicazione di **edificio** (opera) di **particolare interesse** storico-artistico o documentale presso un rifugio della seconda guerra mondiale, appena fuori di Villaorba, verso ovest (mod. 25);
- e) **ridisegna** la **base cartografica** in un'area oggetto di **riordino fondiario** recente, ridefinendo le zone interessate, a nord-ovest di Villaorba, al confine con Codroipo (mod. 26);
- f) **sopprime** le indicazioni di **Area di rispetto** di allevamento zootecnico su zone B distanti meno di 300 metri da allevamento zootecnico di consistenza superiore a 50 UBA (unità di bestiame adulto), dopo che due allevamenti di questa consistenza sono stati **dismessi**, uno a Blessano e uno a Basagliapenta (mod. 27, 28, 29, 30, 32 parte, 44 parte);
- g) **sopprime** le indicazioni di **allevamento zootecnico** di consistenza superiore a 50 Uba dopo che due allevamenti di questa consistenza sono stati **dismessi**, uno a Blessano e uno a Basagliapenta (mod. 31, 43);
- h) **sopprime** le indicazioni di **limite di distanza da allevamento zootecnico** di consistenza superiore a 50 Uba dopo che allevamenti di questa consistenza sono stati **dismessi**, uno a Blessano e uno a Basagliapenta (mod. 32 parte, 44 parte);
- i) **riporta** con adattamenti **modifiche** del piano regolatore generale comunale compiute mediante **piano attuativo**, a Variano e a Orgnano (mod. 37, 40 parte);
- l) **inserisce** indicazioni di **vincolo militare**, nella parte sud-ovest del territorio comunale, presso la base aeronautica di Rivolto (mod. 46, 47).

Infine la variante compie:

- a) **aggiornamenti** puntuali della carta di base;
- b) l'**aggiornamento** della zonizzazione con la **modifica** del piano regolatore generale comunale compiuta mediante il **piano attuativo** del **polo produttivo** della strada regionale 13 (Pontebbana);
- c) un **adeguamento** della **legenda** mediante:
  - 1) **sostituzione** della terminologia di piano **particolareggiato** con piano **attuativo**;



- 2) **inserimento** della voce di **Area di impegno**, afferente a zone B in cui sono previsti obblighi specifici;
- 3) **riporto** con adattamenti della **voce per opere irrigue**.  
In particolare per la variante specifica per opere irrigue, la 19, gli elementi di questa sono riportati nel grafico senza adattamenti, e la grafia può discostarsi lievemente dall'originale per l'uso di un programma diverso.  
Per la disciplina delle opere irrigue valgono comunque gli elementi della variante 19.

## C 6) NORME DI ATTUAZIONE.

La variante modifica e integra le norme di attuazione per:

- a) **adeguare sigle, riferimenti, terminologie, punteggiature e spaziature** (sigle, riferimenti, art. 1, 2, 4, 7, 8, 11, 12, 13, 14, 16, 18, 21, 23, 26, 27, 28);
- b) **prevedere** l'obbligo di **piano attuativo** in zone **B** nel caso di **superamento** di un determinato **volume** o indice di **fabbricabilità**, con precisazioni (art. 1);
- c) **modificare** precisazioni in ordine ai **parcheggi**, come da legge regionale **19/2009** (art. 1);
- d) **inserire precisazioni** in ordine a disposizioni applicative in materia di **ristrutturazione edilizia** previste dalla legge regionale **19/2009** (art. 1);
- e) **esplicitare il valore** delle **linee puntinate** alla distanza di **300** metri da alcuni **allevamenti zootecnici** presenti nella zonizzazione (art. 1);
- f) **inserire** indicazioni generali in ordine alla **localizzazione** di **attività commerciali** con riferimento alle previsioni della legge di settore (art. 1);
- g) **esplicitare** l'obbligo di **rispetto** delle **destinazioni d'uso** previste dal piano in caso di mutamento di destinazioni d'uso anche senza opere (art. 1);
- h) **prevedere** delle **cautele** per il caso di **danni a terzi** in opere di demolizione e ricostruzione (art. 1);
- i) **prevedere** la **possibilità** del **Comune** di dotarsi di **criteri propri** per modalità di applicazione delle norme di attuazione (art. 1).  
La previsione non è per innovare, bensì per applicare in modo uniforme quelle parti che è eccessivo specificare a livello di piano generale;
- l) **ricollocare** nel testo **precisazioni**, **inserire norma** di **rinvio** e **inserire possibilità** in ordine ai **piani attuativi** (art. 2);
- m) **adeguare** l'elenco e la definizione delle **destinazioni d'uso**, in coerenza con la legge regionale **19/2009** (edilizia) (art. 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 26);
- n) **modificare e integrare** le previsioni per **parcheggi** secondo le modifiche di destinazioni d'uso (art. 4, 5, 6, 7, 8, 9, 14, 15, 16, 17);
- o) **correggere refusi** (art. 4, 6, 7, 9, 11, 12, 23, 24, 25, 26, 27), e **sopprimere** un limite di **potenza** di impianti solari **fotovoltaici** sui tetti, restando l'opera regolata comunque da un limite di superficie (art. 4);
- p) **integrare** la disciplina per **caratteristiche edilizie** in zone determinate, escludendo i casi di interventi limitati ove una norma tassativa potrebbe creare disomogeneità stilistica con l'esistente (art. 5, 10, 11, 12, 19);
- q) **inserire** una **previsione** specifica per una zona **B2** soggetta alla presentazione al Comune di un **impegno**.  
La previsione specifica è per un sistema di **accessibilità** sicuro ed efficiente.  
La previsione è riportata anche per una zona **B1** facente corpo unitario con la **B2** qui sopra indicata;
- r) **riferire il limite** minimo di **superficie** necessario per giustificare l'**alloggio** di **custodia** in zone produttive non più alla superficie utile bensì alla

superficie lorda di pavimento, di più facile applicazione e controllo (art. 8, 9, 10, 11, 14, 15, 16);

- s) rinviare alle norme di settore per la disciplina dei prati stabili naturali** (art. 10);
- t) inserire un'indicazione in ordine alla valenza dell'indice di distanza di allevamenti zootecnici** (art. 11, 12);
- u) riferire il limite dimensionale artigianale** massimo rispetto alla dimensione commerciale in zone commerciali alla superficie lorda di pavimento anziché alla superficie utile di più facile applicazione e controllo (art. 14, 15);
- v) precisare che i beni culturali** cui sono riferite determinate procedure e obblighi sono i beni **soggetti a «vincolo culturale»**, non semplicemente i beni «culturali» in senso generale, e **aggiornare le norme** relative (art. 22 bis);
- z) inserire una disciplina** per ammettere comunque la **ricostruzione fedele** in caso di crollo, o demolizione abusiva o demolizione ordinata dall'autorità di opere di cui è obbligatoria la conservazione, facendo salve modifiche eventuali ammesse dal piano regolatore generale comunale o da piano attuativo e l'applicazione delle sanzioni.

La previsione non introduce una possibilità di demolizione, ma regola semplicemente il caso di crollo o demolizione abusiva o ordinata dall'autorità.

Posto che, nel momento in cui di un edificio è prevista la conservazione, la ricostruzione è quantomeno utile, se non necessaria, la norma è prevista semplicemente per favorire questa.

L'alternativa che per arrivare alla ricostruzione debba formarsi una variante specifica implicherebbe dispendio di tempo, risorse umane e risorse finanziarie.

La norma prevista dalla variante permette di arrivare allo stesso risultato risparmiando tempo, risorse umane e risorse finanziarie. La norma proposta fa poi esplicitamente salve le sanzioni. E a volte la sanzione è il ripristino, che nel caso di demolizione può essere anche la ricostruzione.

Quanto a edifici vincolati come beni culturali ai sensi del decreto legislativo 42/2004, qualsiasi intervento deve comunque essere autorizzato dal soprintendente (art. 22 bis);

- aa) adeguare la disciplina per sicurezza geologico-idraulica** (art. 25);
- bb) escludere la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili fotovoltaici** di tipo estensivo a terra in zone agricole **E5** ed **E6** (art. 26);
- cc) adeguare le definizioni dei parametri edilizi** alla legge regionale **19/2009**, con integrazioni consistenti anche nell'adattamento di norme vigenti (art. 27);
- dd) inserire ulteriori definizioni** utili alla gestione del piano (art. 27).

Tra queste vi è la precisazione che i limiti di superficie coperta complessiva e di superficie di vendita di attività commerciali non valgono per alcune specifiche tipologie di generi, come previsto dalla legge regionale 29/2005,

e per somministrazione di alimenti e bevande, come da prassi consolidata (art. 27);

**ee) ridefinire** più appropriatamente le **norme transitorie** (art. 28).

Un punto di particolare interesse è il calcolo del **volume**.

La definizione di volume del piano regolatore generale comunale **vigente**:

- a)** corrisponde al prodotto della **superficie lorda** di pavimento per l'**altezza interna utile**;
- b)** già **esclude** dal computo:
- 1) muri perimetrali**, compresi sguinci e vani di porte e finestre;
  - 2) le parti di servizi ed accessori sottostanti** a quota terreno;
  - 3) le parti di servizi ed accessori** di altezza interna utile fino a m **1,7**;
  - 4) androni, portici** e logge di nuova realizzazione;
  - 5) corridoi, scale** e ascensori **comuni** a unità immobiliari diverse;
  - 6) volumi tecnici**;
  - 7) opere funzionali a servizi a rete** di interesse generale;
  - 8) verande** a chiusura di terrazzi esistenti non superanti m<sup>2</sup> **10**;
  - 9) bussole** di ingresso a edifici esistenti non superanti m<sup>2</sup> **5**;
  - 10) centrali termiche** non superanti m<sup>2</sup> **2**.

La legge regionale **19/2009**, come integrata dalla legge regionale **28/2012**:

- a)** prevede che il volume utile corrisponde al prodotto della **superficie utile** per l'**altezza utile**, escludendosi dall'altezza utile la parte **eccedente** rispetto al minimo di legge (art. 3, lettera l);
- b)** fissa un limite di **superficie accessoria** del **30%** dell'unità immobiliare o dell'edificio (art. 3, lettera f).

In una unità immobiliare **media** (di m<sup>2</sup> 120) può considerarsi che la definizione di **legge regionale** potrà produrre verosimilmente, non più calcolato:

- a)** dal **5%** al **15%** (m<sup>2</sup> 6 x h m 2,5 + ev. m<sup>2</sup> 6 x h m 5,3) di volume di **opere interne** (tramezzi, scale);
- b)** **5%** (m<sup>2</sup> 120 x m 0,12) di volume per **altezze** interne utili **eccedenti** la minima prevista dalle legge;
- c)** **20%** (m<sup>2</sup> 25 x m 2,4) di volume per **superfici accessorie**.

Per contro nella stessa unità immobiliare media (di m<sup>2</sup> 120) può considerarsi che la definizione di piano regolatore generale comunale **vigente** può già produrre, non calcolato:

- a)** **15%** (m<sup>2</sup> 33 x h m 1,35) di volume per parti di **servizi ed accessori** di altezza interna utile fino a m **1,7** (soffitte) sulla superficie accessoria **eccedente** il **30%** dell'unità immobiliare o dell'edificio;
- b)** **15%** (m<sup>2</sup> 17 x h m 2,5) di volume di **verande, bussole e centrali termiche**.

Le percentuali di volume **non computato** per una unità immobiliare media prima e dopo la definizione nuova sono **sostanzialmente equivalenti**, salvo il volume per scale, che con la definizione nuova non sono computate se sono di abitazione singola.

Tuttavia vi sono casi in cui le scale **non** sono propriamente **vani**, e quindi con la definizione nuova potrebbero essere computate, almeno parzialmente, o sono **comuni**, e quindi con la definizione di piano regolatore generale comunale vigente **già non sono computate**.

In più occorre considerare che, a seguito della **crisi** corrente, è venuta in gran parte meno la realizzazione di **abitazioni piccole**, tipiche di impresa, e la tipologia ritornata prevalente è di **abitazioni unifamiliari**, con un **maggiore volume** pro capite.

Se ne può concludere che la **modifica** della **definizione** di volume **non incide significativamente** sulla **capacità** insediativa teorica residenziale. Conseguentemente **non** risulta necessario **modificare** gli **indici** di fabbricabilità.

**C 7) STRATEGIA DI PIANO.**

La variante modifica la strategia di piano per renderla **congrua** con le modifiche di **zonizzazione**, secondo la rilevanza delle modifiche, e per aggiornarla rispetto a modifiche o previsioni di zonizzazione precedenti.

Resta salvo il principio che:

- a)** la **rappresentazione** degli elementi è **schematica** e di **massima**;
- b)** gli **elementi** ivi rappresentati sono i **principali**;
- c)** il documento può riportare previsioni a **lungo termine**, non aventi necessariamente tutte riscontro immediato nella zonizzazione, e attuabili se, quanto e quando ne ricorrano le condizioni.

**C 8) OBIETTIVI, STRATEGIE, LIMITI DI FLESSIBILITÀ.**

La variante modifica gli **obiettivi, strategie, limiti di flessibilità** per:

- a) adeguare sigle** (cap. 1, 2, 3, 5, 14, 15, 16, 18, 19, 21);
- b) correggere refusi** (cap. 12, 15, 19);
- c) ammettere** la possibilità di accorpate in uno o più **ambiti di piano attuativo** (cap. 19).  
Con ciò si realizza maggiore coordinamento territoriale ed economia di procedimento;
- d) inserire** limiti di **flessibilità** per previsioni di zonizzazione successive al piano originario (cap. 19);
- e) integrare** una **previsione incompleta** e **adeguare** una **parte** facente riferimento alla legge regionale **52/1991**, abrogata (cap. 21);
- f) sopprimere** un'**indicazione** circa la forma del **testo** in **corsivo**, superata dal fatto che in corsivo non sono più riportate le espressioni riferite ai contenuti di Prg specifici, ma anche le modifiche comunque intercorse (cap. 21).

**D) DATI QUANTITATIVI.**

Le previsioni di variante comportano:

- a) zona A:** - m<sup>2</sup> 938;
- b) zona B1:** - m<sup>2</sup> 3.062;
- c) zona B2:** + m<sup>2</sup> 20.006;
- d) zona C:** - m<sup>2</sup> 23.809;
- e) zona HC:** - m<sup>2</sup> 63;
- f) zona H2:** - m<sup>2</sup> 496;
- g) zona S:** - m<sup>2</sup> 18.815;
- h) zona V1:** + m<sup>2</sup> 32.741;
- i) zona V2:** + m<sup>2</sup> 2.078.

La superficie di zone omogenee è nella tab. 4.



**E) DIRETTIVE ATTUATE.**

La variante costituisce attuazione di direttive deliberate dal consiglio comunale l'8 giugno 2007.

In ogni caso:

- a) le modifiche non incidenti sugli obiettivi e strategie del piano;
- b) le modifiche rientranti nel concetto di varianti non sostanziali come definite dal regolamento di cui al decreto del presidente della Regione 86/2008, art. 17, commi 1 e 2;

possono prescindere da direttive.

**F) ELENCO DI ELABORATI.**

La variante è costituita dagli elaborati seguenti:

- a) fascicolo: RELAZIONE;**
- b) fascicolo: MODIFICHE;**
- c) fascicolo: NORME DI ATTUAZIONE;**
- d) fascicolo: OBIETTIVI. STRATEGIE. LIMITI DI FLESSIBILITÀ;**
- e) tavole:**
  - 1) VINCOLI ESPROPRIATIVI E PROCEDURALI (sc. 1: 5 000);**
  - 2) STRATEGIA DI PIANO (sc. 1: 15 000);**
  - 3) ZONIZZAZIONE:**
    - 3.1) tavola 1) GENERALE NORD (sc. 1: 5 000);**
    - 3.2) tavola 2) GENERALE SUD (sc. 1: 5 000);**
    - 3.3) tavola 3) BASAGLIAPENTA (sc. 1: 2 000);**
    - 3.4) tavola 4) BASILIANO (sc. 1: 2 000);**
    - 3.5) tavola 5) BLESSANO (sc. 1: 2 000);**
    - 3.6) tavola 6) ORGNANO (sc. 1: 2 000);**
    - 3.7) tavola 7) VILLAORBA (sc. 1: 2 000);**
    - 3.8) tavola 8) VISSANDONE, VARIANO (sc. 1: 2 000).**



Tab. 1. VINCOLI ESPROPRIATIVI E PROCEDURALI REITERATI.

1/...: Vincolo espropriativo decaduto: area oggetto di previsione da periodo superiore a 5 anni non oggetto di procedura espropriativa iniziata con deposito di indennità.

| n.   | Prg vigente   | Sup m <sup>2</sup> | Prg variante                 | Reit per ... |
|------|---|--------------------|------------------------------|--------------|
| 1/1  | Zona S 5c - sport e spettacoli all'aperto                         | 6.979              | come vigente                 | (1)          |
| 1/2  | Viabilità prevista  | 67                 | come vigente                 | (2)          |
| 1/3  | Viabilità prevista  | 995                | come vigente                 | (3)          |
| 1/4  | Viabilità prevista  | 29                 | come vigente                 | (4)          |
| 1/5  | Viabilità prevista  | 929                | zona B2                      |              |
| 1/6  | Zona S 5b - verde di quartiere                                    | 4.062              | zona V1 e zona B2            |              |
| 1/7  | Viabilità prevista  | 2.424              | come vigente                 | (5)          |
| 1/8  | Viabilità prevista  | 249                | come vigente                 | (6)          |
| 1/9  | Viabilità prevista  | 345                | come vigente                 | (7)          |
| 1/10 | Viabilità prevista  | 136                | come vigente                 | (8)          |
| 1/11 | Viabilità prevista  | 644                | come vigente                 | (9)          |
| 1/12 | Viabilità prevista  | 90                 | come vigente                 | (10)         |
| 1/13 | Viabilità prevista  | 195                | come vigente                 | (11)         |
| 1/14 | Viabilità prevista  | 3.058              | come vigente                 | (12)         |
| 1/15 | Viabilità prevista  | 2.220              | come vigente                 | (13)         |
| 1/16 | Viabilità prevista  | 3.599              | come vigente                 | (14)         |
| 1/17 | Viabilità prevista  | 315                | come vigente                 | (15)         |
| 1/18 | Zona S 3d - scuola media inferiore                                | 24.128             | come vigente                 | (16)         |
| 1/19 | Zona S 3b - scuola materna  | 17                 | come vigente                 | (17)         |
| 1/20 | Zona S 1a - parcheggio  | 615                | zona V1                      |              |
| 1/21 | Zona S 1a - parcheggio  | 473                | come vigente (e zona A) (p)  | (18)         |
| 1/22 | Zona S 4a - cimitero  | 697                | come vigente                 | (19)         |
| 1/23 | Viabilità prevista  | 21                 | come vigente                 | (20)         |
| 1/24 | Viabilità prevista  | 8                  | come vigente                 | (21)         |
| 1/25 | Zona S 5b- verde di quartiere, 5c - sport e spettacoli all'aperto | 17.622             | come vigente                 | (22)         |
| 1/26 | Zona S 4a - cimitero  | 1.671              | come vigente                 | (23)         |
| 1/27 | Viabilità prevista  | 1                  | come vigente                 | (24)         |
| 1/28 | Viabilità prevista  | 449                | come vigente                 | (25)         |
| 1/29 | Viabilità prevista  | 13                 | come vigente                 | (26)         |
| 1/30 | Viabilità prevista  | 10                 | come vigente                 | (27)         |
| 1/31 | Viabilità prevista  | 328                | come vigente                 | (28)         |
| 1/32 | Viabilità prevista  | 2.741              | come vigente                 | (29)         |
| 1/33 | Zona S 5a - verde elementare                                      | 2.173              | come vigente                 | (30)         |
| 1/34 | Zona S 5a - verde elementare                                      | 1.258              | come vigente                 | (31)         |
| 1/35 | Viabilità prevista  | 421                | come vigente                 | (32)         |
| 1/36 | Zona S 1a - parcheggio  | 486                | come vigente (e zona V1) (p) | (33)         |
| 1/37 | Zona S 1a - parcheggio  | 177                | come vigente                 | (34)         |
| 1/38 | Zona S 1a - parcheggio  | 1.167              | come vigente                 | (35)         |
| 1/39 | Zona S 1a - parcheggio  | 438                | come vigente                 | (36)         |
| 1/40 | Zona S 1a - parcheggio  | 1.175              | come vigente                 | (37)         |
| 1/41 | Zona S 5c - sport e spettacoli all'aperto                         | 6.162              | zona B2                      |              |

|      |  |       |  |          |
|------|--|-------|--|----------|
| 1/42 | Viabilità prevista                                 | 95    | come vigente   | (38)     |
| 1/43 | Viabilità prevista                                 | 3     | come vigente   | (39)     |
| 1/44 | Viabilità prevista                                 | 117   | come vigente   | (40)     |
| 1/45 | Viabilità prevista                                 | 505   | come vigente   | (41)     |
| 1/46 | Viabilità prevista                                 | 455   | come vigente   | (42)     |
| 1/47 | Viabilità prevista                                 | 2     | come vigente   | (43)     |
| 1/48 | Viabilità prevista                                 | 14    | come vigente   | (44)     |
| 1/49 | Viabilità prevista                                 | 711   | come vigente (e zona B2 e Area di impe) (p)              | (45)     |
| 1/50 | Viabilità prevista                                 | 75    | come vigente (e zona B2 e Area di impe) (p)              | (46)     |
| 1/51 | Viabilità prevista                                 | 1.748 | come vigente   | (47)     |
| 1/52 | Viabilità prevista                                 | 5.920 | come vigente   | (48)     |
| 1/53 | Viabilità prevista                                 | 1.490 | come vigente   | (49)     |
| 1/54 | Zona S 6a - depuratore, dissabbiatore, decantatore | 4.367 | come vigente   | (50)     |
| 1/55 | Viabilità prevista                                 | 663   | come vigente   | (51) (a) |
| 1/56 | Viabilità prevista                                 | 134   | come vigente   | (52) (b) |
| 1/57 | Viabilità prevista                                 | 98    | come vigente   | (53) (c) |
| 1/58 | Viabilità prevista                                 | 24    | come vigente   | (54)     |
| 1/59 | Viabilità prevista                                 | 548   | come vigente   | (55) (d) |
| 1/60 | Viabilità prevista                                 | 2     | come vigente   | (56)     |
| 1/61 | Viabilità prevista                                 | 2.804 | come vigente (e zona E5 e zona V1) (p)                   | (57)     |
| 1/62 | Viabilità prevista                                 | 2     | come vigente   | (58)     |
| 1/63 | Viabilità prevista                                 | 2.106 | come vigente   | (59)     |
| 1/64 | Viabilità prevista                                 | 144   | come vigente   | (60)     |
| 1/65 | Viabilità prevista                                 | 129   | come vigente   | (61)     |
| 1/66 | Viabilità prevista                                 | 3.791 | come vigente   | (62)     |
| 1/67 | Viabilità prevista                                 | 92    | come vigente   | (63)     |
| 1/68 | Viabilità prevista                                 | 6     | come vigente   | (64)     |
| 1/69 | Viabilità prevista                                 | 2.683 | come vigente (e zona B2 e zona E6) (p)                   | (65)     |
| 1/70 | Viabilità prevista                                 | 5     | come vigente (e zona A7, zona B1, zona B2 e zona V1) (p) | (66)     |
| 1/71 | Viabilità prevista                                 | 1     | come vigente (e zona V1) (p)                             | (67)     |
| 1/72 | Viabilità prevista                                 | 53    | come vigente (e zona V1) (p)                             | (68)     |
| 1/73 | Viabilità prevista                                 | 21    | come vigente   | (69)     |
| 1/74 | Viabilità prevista                                 | 41    | come vigente   | (70)     |
| 1/75 | Viabilità prevista                                 | 42    | come vigente   | (71)     |
| 1/76 | Viabilità prevista                                 | 1.624 | come vigente   | (72)     |
| 1/77 | Viabilità prevista                                 | 7     | come vigente   | (73)     |
| 1/78 | Viabilità prevista                                 | 6.563 | come vigente   | (74)     |
| 1/79 | Viabilità prevista                                 | 1.450 | come vigente   | (75)     |
| 1/80 | Viabilità prevista                                 | 24    | come vigente   | (76)     |
| 1/81 | Viabilità prevista                                 | 31    | come vigente   | (77)     |
| 1/82 | Viabilità prevista                                 | 1.882 | come vigente (e zona E5) (p)                             | (78)     |
| 1/83 | Zona S 1a - parcheggio                             | 2.612 | come vigente   | (79)     |
| 1/84 | Zona S 1a - parcheggio                             | 2.921 | come vigente   | (80)     |
| 1/85 | Viabilità prevista                                 | 8     | zona E6  |          |
| 1/86 | Viabilità prevista                                 | 113   | come vigente   | (81)     |
| 1/87 | Viabilità prevista                                 | 63    | come vigente   | (82)     |
| 1/88 | Viabilità prevista                                 | 4.054 | come vigente   | (83)     |
| 1/89 | Viabilità prevista                                 | 535   | come vigente   | (84)     |

|       |                        |        |                              |       |
|-------|------------------------|--------|------------------------------|-------|
| 1/90  | Viabilità prevista     | 208    | come vigente                 | (85)  |
| 1/91  | Viabilità prevista     | 680    | come vigente                 | (86)  |
| 1/92  | Viabilità prevista     | 229    | come vigente                 | (87)  |
| 1/93  | Viabilità prevista     | 1.810  | come vigente                 | (88)  |
| 1/94  | Viabilità prevista     | 34     | come vigente                 | (89)  |
| 1/95  | Viabilità prevista     | 2.177  | come vigente                 | (90)  |
| 1/96  | Viabilità prevista     | 5.390  | come vigente                 | (91)  |
| 1/97  | Viabilità prevista     | 44     | come vigente                 | (92)  |
| 1/98  | Viabilità prevista     | 9.719  | come vigente                 | (93)  |
| 1/99  | Viabilità prevista     | 12.503 | come vigente                 | (94)  |
| 1/100 | Viabilità prevista     | 17.212 | come vigente                 | (95)  |
| 1/101 | Viabilità prevista     | 3      | come vigente                 | (96)  |
| 1/102 | Zona S 2c - culto      | 4.056  | come vigente                 | (97)  |
| 1/103 | Viabilità prevista     | 14.073 | come vigente                 | (98)  |
| 1/104 | Viabilità prevista     | 4.056  | come vigente                 | (99)  |
| 1/105 | Viabilità prevista     | 4.258  | come vigente                 | (100) |
| 1/106 | Viabilità prevista     | 3.171  | come vigente                 | (101) |
| 1/107 | Viabilità prevista     | 2.409  | come vigente                 | (102) |
| 1/108 | Viabilità prevista     | 1.273  | come vigente                 | (103) |
| 1/109 | Viabilità prevista     | 162    | come vigente                 | (104) |
| 1/110 | Viabilità prevista     | 6.923  | come vigente                 | (105) |
| 1/111 | Viabilità prevista     | 2.418  | come vigente                 | (106) |
| 1/112 | Viabilità prevista     | 1      | come vigente                 | (107) |
| 1/113 | Viabilità prevista     | 9      | come vigente                 | (108) |
| 1/114 | Viabilità prevista     | 35     | come vigente                 | (109) |
| 1/115 | Viabilità prevista     | 9      | come vigente                 | (110) |
| 1/116 | Viabilità prevista     | 32     | come vigente                 | (111) |
| 1/117 | Viabilità prevista     | 25     | come vigente                 | (112) |
| 1/118 | Viabilità prevista     | 2.498  | come vigente                 | (113) |
| 1/119 | Viabilità prevista     | 13     | come vigente                 | (114) |
| 1/120 | Viabilità prevista     | 3.819  | come vigente                 | (115) |
| 1/121 | Viabilità prevista     | 3.874  | come vigente                 | (116) |
| 1/122 | Viabilità prevista     | 3.189  | come vigente                 | (117) |
| 1/123 | Viabilità prevista     | 145    | come vigente                 | (118) |
| 1/124 | Viabilità prevista     | 1.139  | come vigente                 | (119) |
| 1/125 | Viabilità prevista     | 16     | come vigente                 | (120) |
| 1/126 | Viabilità prevista     | 5.802  | come vigente                 | (121) |
| 1/127 | Viabilità prevista     | 3.729  | come vigente                 | (122) |
| 1/128 | Viabilità prevista     | 6.303  | come vigente                 | (123) |
| 1/129 | Viabilità prevista     | 218    | come vigente                 | (124) |
| 1/130 | Viabilità prevista     | 43     | come vigente                 | (125) |
| 1/131 | Viabilità prevista     | 27.846 | come vigente                 | (126) |
| 1/132 | Viabilità prevista     | 6.189  | come vigente                 | (127) |
| 1/133 | Zona S 1a - parcheggio | 583    | come vigente (e zona V1) (p) | (128) |
| 1/134 | Viabilità prevista     | 257    | come vigente                 | (129) |
| 1/135 | Viabilità prevista     | 370    | come vigente                 | (130) |
| 1/136 | Zona S 4a - cimitero   | 1.515  | come vigente                 | (131) |
| 1/137 | Viabilità prevista     | 73     | come vigente                 | (132) |
| 1/138 | Viabilità prevista     | 304    | come vigente                 | (133) |
| 1/139 | Viabilità prevista     | 606    | come vigente                 | (134) |

|       |   |       |                              |       |
|-------|---|-------|------------------------------|-------|
| 1/140 | Viabilità prevista                            | 22    | come vigente                 | (135) |
| 1/141 | Viabilità prevista                            | 460   | come vigente                 | (136) |
| 1/142 | Viabilità prevista                            | 215   | come vigente                 | (137) |
| 1/143 | Zona S 1a - parcheggio, 5a - verde elementare | 1.954 | come vigente (e zona B1) (p) | (138) |

(p) = parziale.

- (a) Comprende aree oggetto di intervento pubblico in corso.  
 (b) Comprende aree oggetto di intervento pubblico in corso.  
 (c) Comprende aree oggetto di intervento pubblico in corso.  
 (d) Comprende aree oggetto di intervento pubblico in corso.
- (1) Ampliare e integrare i tipi di servizi esistenti e costituire adeguati spazi di servizi, anche per parcheggio.
  - (2) Costituire un collegamento alternativo al centro tra via Cavour e via D. Chiesa, proseguendo e allargando via Dalla Chiesa.
  - (3) Costituire un collegamento alternativo al centro tra via Cavour e via D. Chiesa, proseguendo e allargando via Dalla Chiesa.
  - (4) Costituire un collegamento alternativo al centro tra via Cavour e via D. Chiesa, proseguendo e allargando via Dalla Chiesa.
  - (5) Costituire un bypass viario su tratto di strada provinciale del Medio Friuli per sottrarre traffico di attraversamento dal centro abitato per migliorare lo scorrimento e la sicurezza dello stesso. Costituire un collegamento diretto del polo produttivo e commerciale con rete stradale principale.
  - (6) Costituire un bypass viario su tratto di strada provinciale del Medio Friuli per sottrarre traffico di attraversamento dal centro abitato per migliorare lo scorrimento e la sicurezza dello stesso. Costituire un collegamento diretto del polo produttivo e commerciale con rete stradale principale.
  - (7) Costituire un bypass viario su tratto di strada provinciale del Medio Friuli per sottrarre traffico di attraversamento dal centro abitato per migliorare lo scorrimento e la sicurezza dello stesso. Costituire un collegamento diretto del polo produttivo e commerciale con rete stradale principale.
  - (8) Costituire un bypass viario su tratto di strada provinciale del Medio Friuli per sottrarre traffico di attraversamento dal centro abitato per migliorare lo scorrimento e la sicurezza dello stesso. Costituire un collegamento diretto del polo produttivo e commerciale con rete stradale principale.
  - (9) Costituire un bypass viario su tratto di strada provinciale del Medio Friuli per sottrarre traffico di attraversamento dal centro abitato per migliorare lo scorrimento e la sicurezza dello stesso. Costituire un collegamento diretto del polo produttivo e commerciale con rete stradale principale.
  - (10) Costituire un bypass viario su tratto di strada provinciale del Medio Friuli per sottrarre traffico di attraversamento dal centro abitato per migliorare lo scorrimento e la sicurezza dello stesso. Costituire un collegamento diretto del polo produttivo e commerciale con rete stradale principale.
  - (11) Costituire un bypass viario su tratto di strada provinciale del Medio Friuli per sottrarre traffico di attraversamento dal centro abitato per migliorare lo scorrimento e la sicurezza dello stesso. Costituire un collegamento diretto del polo produttivo e commerciale con rete stradale principale.
  - (12) Costituire un bypass viario su tratto di strada provinciale del Medio Friuli per sottrarre traffico di attraversamento dal centro abitato per migliorare lo scorrimento e la sicurezza dello stesso. Costituire un collegamento diretto del polo produttivo e commerciale con rete stradale principale.
  - (13) Costituire un bypass viario su tratto di strada provinciale del Medio Friuli per sottrarre traffico di attraversamento dal centro abitato per migliorare lo scorrimento e la sicurezza dello stesso. Costituire un collegamento diretto del polo produttivo e commerciale con rete stradale principale.
  - (14) Costituire un bypass viario su tratto di strada provinciale del Medio Friuli per sottrarre traffico di attraversamento dal centro abitato per migliorare lo scorrimento e la sicurezza dello stesso. Costituire un collegamento diretto del polo produttivo e commerciale con rete stradale principale.
  - (15) Costituire un bypass viario su tratto di strada provinciale del Medio Friuli per sottrarre traffico di attraversamento dal centro abitato per migliorare lo scorrimento e la sicurezza dello stesso. Costituire un collegamento diretto del polo produttivo e commerciale con rete stradale principale.
  - (16) Ampliare e integrare i tipi di servizi esistenti e costituire adeguati spazi di servizio, anche per parcheggio.
  - (17) Ampliare il servizio esistente anche con opere accessorie.
  - (18) Costituire un servizio funzionale al nucleo storico, in un contesto che ne è carente, anche per promuoverne rivitalizzazione, vita associativa e attività economiche.
  - (19) Ampliare l'impianto esistente, costituendovi anche opere di servizio e arredo.
  - (20) Migliorare la manovra veicolare presso incrocio con via Girardini.
  - (21) Migliorare la manovra veicolare presso l'incrocio di via Girardini con via Sompbearc.
  - (22) Ampliare l'impianto esistente, costituendovi nuove attrezzature e opere di servizio e arredo.
  - (23) Ampliare l'impianto esistente, costituendovi anche opere di servizio e arredo.

- (24) Creare piccola circonvallazione alternativa alla strada provinciale 10 stretta nel centro per traffico locale con destinazione periferica.
- (25) Creare piccola circonvallazione alternativa alla strada provinciale 10 stretta nel centro per traffico locale con destinazione periferica.
- (26) Creare piccola circonvallazione alternativa alla strada provinciale 10 stretta nel centro per traffico locale con destinazione periferica.
- (27) Creare piccola circonvallazione alternativa alla strada provinciale 10 stretta nel centro per traffico locale con destinazione periferica.
- (28) Creare piccola circonvallazione alternativa alla strada provinciale 10 stretta nel centro per traffico locale con destinazione periferica.
- (29) Creare piccola circonvallazione alternativa alla strada provinciale 10 stretta nel centro per traffico locale con destinazione periferica.
- (30) Assicurare mediante intervento pubblico tutela e valorizzazione di spazio con corso d'acqua caratteristico.
- (31) Assicurare mediante intervento pubblico tutela e valorizzazione di spazio con corso d'acqua caratteristico.
- (32) Creare piccola circonvallazione alternativa alla strada provinciale 10 stretta nel centro per traffico locale con destinazione periferica.
- (33) Costituire un collegamento diretto tra servizio esistente per la sosta veicolare e piazza del Municipio per promuovere la frequentazione del centro e le attività di vita associativa ed economiche.
- (34) Ampliare e rendere fruibili spazi di parcheggio, in funzione di servizi pubblici e delle attività economiche.
- (35) Ampliare e rendere fruibili spazi di parcheggio, in funzione di servizi pubblici e delle attività economiche.
- (36) Costituire un servizio per promuovere la frequentazione del centro e le attività di vita associativa ed economiche.
- (37) Costituire un servizio per promuovere la frequentazione del centro e le attività di vita associativa ed economiche.
- (38) Migliorare la manovra veicolare presso l'incrocio di via G. da Udine e diramazione prevista di via Roma.
- (39) Allargare via Sauro per migliorare la sicurezza del traffico.
- (40) Allargare via Sauro per migliorare la sicurezza del traffico.
- (41) Allargare via Greatti, anche presso incrocio con via 3 Novembre e via Verdi, per migliorare la sicurezza del traffico.
- (42) Allargare via Greatti, anche presso incrocio con via 3 Novembre e via Verdi, per migliorare la sicurezza del traffico.
- (43) Allargare via Greatti, anche presso incrocio con via 3 Novembre e via Verdi, per migliorare la sicurezza del traffico.
- (44) Allargare via Lavia, anche presso incrocio con via 3 Novembre, per migliorare la sicurezza del traffico.
- (45) Allargare via Lavia, anche presso incrocio con via 3 Novembre, per migliorare la sicurezza del traffico.
- (46) Allargare via Lavia, anche presso incrocio con via 3 Novembre, per migliorare la sicurezza del traffico.
- (47) Costituire un collegamento diretto tra via Verdi e viale Carnia, alternativo a esistente, per traffico locale con destinazione periferica.
- (48) Costituire un collegamento diretto tra via Verdi e viale Carnia, alternativo a esistente, per traffico locale con destinazione periferica.
- (49) Realizzare un tipo di intersezione con viale Carnia garantente fluidità e sicurezza.
- (50) Realizzare opere di servizio e integrazione ambientale.
- (51) Adeguare l'intersezione per agevolare la manovra veicolare e migliorare lo scorrimento e la sicurezza del traffico.
- (52) Adeguare l'intersezione per agevolare la manovra veicolare e migliorare lo scorrimento e la sicurezza del traffico.
- (53) Adeguare l'intersezione per agevolare la manovra veicolare e migliorare lo scorrimento e la sicurezza del traffico.
- (54) Allargare via Nazionale presso intersezione per migliorare l'immissione sul ramo est della strada regionale 13.
- (55) Adeguare l'intersezione per agevolare la manovra veicolare e migliorare lo scorrimento e la sicurezza del traffico.
- (56) Allargare via Nazionale presso incrocio per migliorare l'immissione sul ramo ovest della strada regionale 13.
- (57) Costituire un tratto di circonvallazione di Basiliano capoluogo, per sottrarre traffico di attraversamento dal centro abitato di Basiliano capoluogo, e per facilitare l'accesso alla zona produttiva e commerciale e i collegamenti verso Udine.



- (58) Migliorare i collegamenti tra Orgnano e rete viaria e contesto territoriale a ovest.
- (59) Migliorare i collegamenti tra Orgnano e rete viaria e contesto territoriale a ovest.
- (60) Migliorare i collegamenti tra Orgnano e rete viaria e contesto territoriale a ovest.
- (61) Migliorare i collegamenti tra Orgnano e rete viaria e contesto territoriale a ovest.
- (62) Migliorare i collegamenti tra Orgnano e rete viaria e contesto territoriale a ovest.
- (63) Migliorare i collegamenti tra Orgnano e rete viaria e contesto territoriale a ovest.
- (64) Migliorare i collegamenti tra Orgnano e rete viaria e contesto territoriale a ovest.
- (65) Prolungare via Gortani per realizzare collegamento con via Barbecian, per creare alternativa a via Veneto, per traffico locale con destinazione periferica.  
Allargare via Barbecian per migliorare la fluidità e la sicurezza del traffico.
- (66) Allargare via Barbecian per migliorare la fluidità e la sicurezza del traffico.
- (67) Allargare via Barbecian per migliorare la fluidità e la sicurezza del traffico.
- (68) Allargare via Barbecian, anche presso incrocio con via Montenero, per migliorare la fluidità e la sicurezza del traffico.
- (69) Allargare via Barbecian, anche presso incrocio con via Montenero, per migliorare la fluidità e la sicurezza del traffico.
- (70) Allargare via Barbecian per migliorare la fluidità e la sicurezza del traffico.
- (71) Allargare via Barbecian per migliorare la fluidità e la sicurezza del traffico.
- (72) Allargare via Malignani per migliorare la fluidità e la sicurezza del traffico.
- (73) Allargare via del Fante per migliorare la fluidità e la sicurezza del traffico.
- (74) Creare viabilità di interesse regionale, c.d. Tangenziale sud, e opere complementari, con funzione specifica di distrarre traffico dai centri abitati, per motivi di pericolosità e di salute pubblica in questi, e per migliorare il collegamento della strada regionale 13 sia all'autostrada che alla strada regionale 56. L'opera è già oggetto di progetto definitivo.
- (75) Creare viabilità di interesse regionale, c.d. Tangenziale sud, e opere complementari, con funzione specifica di distrarre traffico dai centri abitati, per motivi di pericolosità e di salute pubblica in questi, e per migliorare il collegamento della strada regionale 13 sia all'autostrada che alla strada regionale 56. L'opera è già oggetto di progetto definitivo.
- (76) Allargare via del Fante per migliorare la fluidità e la sicurezza del traffico.
- (77) Allargare via del Fante per migliorare la fluidità e la sicurezza del traffico.
- (78) Allargare via del Fante per migliorare la fluidità e la sicurezza del traffico.
- (79) Costituire un'opera utile e per i servizi e le attrezzature collettive del contesto territoriale.
- (80) Costituire un'opera utile e per i servizi e le attrezzature collettive del contesto territoriale.
- (81) Allargare via dei Celti e via del Cimitero per migliorare la fluidità e la sicurezza del traffico.
- (82) Allargare via dei Celti per migliorare la fluidità e la sicurezza del traffico.
- (83) Allargare via dei Celti, anche presso intersezione con via Podgora, e via del Cimitero per migliorare la fluidità e la sicurezza del traffico.  
Prolungare via Tomadini per costituire collegamento con via dei Celti alternativo a esistente, per traffico locale con destinazione periferica.
- (84) Allargare via dei Celti per migliorare la fluidità e la sicurezza del traffico.
- (85) Allargare via dei Celti per migliorare la fluidità e la sicurezza del traffico.
- (86) Allargare via dei Celti, anche presso intersezione con via Podgora, per migliorare la fluidità e la sicurezza del traffico.
- (87) Allargare via dei Celti, anche presso intersezione con via Podgora, per migliorare la fluidità e la sicurezza del traffico.
- (88) Creare viabilità di interesse regionale, c.d. Tangenziale sud, e opere complementari, con funzione specifica di distrarre traffico dai centri abitati, per motivi di pericolosità e di salute pubblica in questi, e per migliorare il collegamento della strada regionale 13 sia all'autostrada che alla strada regionale 56. L'opera è già oggetto di progetto definitivo.
- (89) Creare viabilità di interesse regionale, c.d. Tangenziale sud, e opere complementari, con funzione specifica di distrarre traffico dai centri abitati, per motivi di pericolosità e di salute pubblica in questi, e per migliorare il collegamento della strada regionale 13 sia all'autostrada che alla strada regionale 56. L'opera è già oggetto di progetto definitivo.
- (90) Creare viabilità di interesse regionale, c.d. Tangenziale sud, e opere complementari, con funzione specifica di distrarre traffico dai centri abitati, per motivi di pericolosità e di salute pubblica in questi, e per migliorare il collegamento della strada regionale 13 sia all'autostrada che alla strada regionale 56. L'opera è già oggetto di progetto definitivo.
- (91) Creare viabilità di interesse regionale, c.d. Tangenziale sud, e opere complementari, con funzione specifica di distrarre traffico dai centri abitati, per motivi di pericolosità e di salute pubblica in questi, e per migliorare il collegamento della strada regionale 13 sia all'autostrada che alla strada regionale 56. L'opera è già oggetto di progetto definitivo.
- (92) Creare viabilità di interesse regionale, c.d. Tangenziale sud, e opere complementari, con funzione specifica di distrarre traffico dai centri abitati, per motivi di pericolosità e di salute pubblica in questi, e per migliorare il collegamento della strada regionale 13 sia all'autostrada che alla strada regionale 56. L'opera è già oggetto di progetto definitivo.

- (93) Creare viabilità di interesse regionale, c.d. Tangenziale sud, e opere complementari, con funzione specifica di distrarre traffico dai centri abitati, per motivi di pericolosità e di salute pubblica in questi, e per migliorare il collegamento della strada regionale 13 sia all'autostrada che alla strada regionale 56. L'opera è già oggetto di progetto definitivo.
- (94) Creare viabilità di interesse regionale, c.d. Tangenziale sud, e opere complementari, con funzione specifica di distrarre traffico dai centri abitati, per motivi di pericolosità e di salute pubblica in questi, e per migliorare il collegamento della strada regionale 13 sia all'autostrada che alla strada regionale 56. L'opera è già oggetto di progetto definitivo.
- (95) Creare viabilità di interesse regionale, c.d. Tangenziale sud, e opere complementari, con funzione specifica di distrarre traffico dai centri abitati, per motivi di pericolosità e di salute pubblica in questi, e per migliorare il collegamento della strada regionale 13 sia all'autostrada che alla strada regionale 56. L'opera è già oggetto di progetto definitivo.
- (96) Adeguare il collegamento tra la strada provinciale 10 (del Medio Friuli) rispetto alla realizzazione prevista della c.d. Tangenziale sud e di una rotonda di intersezione con strade di interesse sovracomunale.
- (97) Costituire una pertinenza adeguata a un'opera di interesse storico, artistico e documentale.
- (98) Costituire un tratto di circonvallazione di Basiliano capoluogo, per sottrarre traffico di attraversamento dal centro abitato di Basiliano capoluogo, e per facilitare l'accesso alla zona produttiva e commerciale e i collegamenti verso Udine.  
Allargare la strada provinciale del Medio Friuli e di Bertolo per migliorare lo scorrimento e la sicurezza del traffico.  
Realizzare intersezione con strade di interesse sovracomunale in sicurezza.
- (99) Costituire un tratto di circonvallazione di Basiliano capoluogo, per sottrarre traffico di attraversamento dal centro abitato di Basiliano capoluogo, e per facilitare l'accesso alla zona produttiva e commerciale e i collegamenti verso Udine.  
Realizzare intersezione tra strada provinciale in sicurezza.
- (100) Costituire un tratto di circonvallazione di Basiliano capoluogo, per sottrarre traffico di attraversamento dal centro abitato di Basiliano capoluogo, e per facilitare l'accesso alla zona produttiva e commerciale e i collegamenti verso Udine.
- (101) Costituire un tratto di circonvallazione di Basiliano capoluogo, per sottrarre traffico di attraversamento dal centro abitato di Basiliano capoluogo, e per facilitare l'accesso alla zona produttiva e commerciale e i collegamenti verso Udine.
- (102) Adeguare e rettificare la strada provinciale di Bertolo per migliorare lo scorrimento e la sicurezza del traffico.  
Realizzare intersezione con strade di interesse sovracomunale in sicurezza.
- (103) Creare viabilità di interesse regionale, c.d. Tangenziale sud, e opere complementari, con funzione specifica di distrarre traffico dai centri abitati, per motivi di pericolosità e di salute pubblica in questi, e per migliorare il collegamento della strada regionale 13 sia all'autostrada che alla strada regionale 56. L'opera è già oggetto di progetto definitivo.
- (104) Adeguare la strada provinciale di Bertolo per migliorare lo scorrimento e la sicurezza del traffico.
- (105) Creare viabilità di interesse regionale, c.d. Tangenziale sud, e opere complementari, con funzione specifica di distrarre traffico dai centri abitati, per motivi di pericolosità e di salute pubblica in questi, e per migliorare il collegamento della strada regionale 13 sia all'autostrada che alla strada regionale 56. L'opera è già oggetto di progetto definitivo.
- (106) Creare viabilità di interesse regionale, c.d. Tangenziale sud, e opere complementari, con funzione specifica di distrarre traffico dai centri abitati, per motivi di pericolosità e di salute pubblica in questi, e per migliorare il collegamento della strada regionale 13 sia all'autostrada che alla strada regionale 56. L'opera è già oggetto di progetto definitivo.
- (107) Creare viabilità di interesse regionale, c.d. Tangenziale sud, e opere complementari, con funzione specifica di distrarre traffico dai centri abitati, per motivi di pericolosità e di salute pubblica in questi, e per migliorare il collegamento della strada regionale 13 sia all'autostrada che alla strada regionale 56. L'opera è già oggetto di progetto definitivo.
- (108) Creare viabilità di interesse regionale, c.d. Tangenziale sud, e opere complementari, con funzione specifica di distrarre traffico dai centri abitati, per motivi di pericolosità e di salute pubblica in questi, e per migliorare il collegamento della strada regionale 13 sia all'autostrada che alla strada regionale 56. L'opera è già oggetto di progetto definitivo.
- (109) Creare viabilità di interesse regionale, c.d. Tangenziale sud, e opere complementari, con funzione specifica di distrarre traffico dai centri abitati, per motivi di pericolosità e di salute pubblica in questi, e per migliorare il collegamento della strada regionale 13 sia all'autostrada che alla strada regionale 56. L'opera è già oggetto di progetto definitivo.
- (110) Creare viabilità di interesse regionale, c.d. Tangenziale sud, e opere complementari, con funzione specifica di distrarre traffico dai centri abitati, per motivi di pericolosità e di salute pubblica in questi, e per migliorare il collegamento della strada regionale 13 sia all'autostrada che alla strada regionale 56. L'opera è già oggetto di progetto definitivo.
- (111) Creare viabilità di interesse regionale, c.d. Tangenziale sud, e opere complementari, con funzione specifica di distrarre traffico dai centri abitati, per motivi di pericolosità e di salute pubblica in

- questi, e per migliorare il collegamento della strada regionale 13 sia all'autostrada che alla strada regionale 56. L'opera è già oggetto di progetto definitivo.
- (112) Creare viabilità di interesse regionale, c.d. Tangenziale sud, e opere complementari, con funzione specifica di distrarre traffico dai centri abitati, per motivi di pericolosità e di salute pubblica in questi, e per migliorare il collegamento della strada regionale 13 sia all'autostrada che alla strada regionale 56. L'opera è già oggetto di progetto definitivo.
- (113) Creare viabilità di interesse regionale, c.d. Tangenziale sud, e opere complementari, con funzione specifica di distrarre traffico dai centri abitati, per motivi di pericolosità e di salute pubblica in questi, e per migliorare il collegamento della strada regionale 13 sia all'autostrada che alla strada regionale 56. L'opera è già oggetto di progetto definitivo.
- (114) Creare viabilità di interesse regionale, c.d. Tangenziale sud, e opere complementari, con funzione specifica di distrarre traffico dai centri abitati, per motivi di pericolosità e di salute pubblica in questi, e per migliorare il collegamento della strada regionale 13 sia all'autostrada che alla strada regionale 56. L'opera è già oggetto di progetto definitivo.
- (115) Creare viabilità di interesse regionale, c.d. Tangenziale sud, e opere complementari, con funzione specifica di distrarre traffico dai centri abitati, per motivi di pericolosità e di salute pubblica in questi, e per migliorare il collegamento della strada regionale 13 sia all'autostrada che alla strada regionale 56. L'opera è già oggetto di progetto definitivo.
- (116) Creare viabilità di interesse regionale, c.d. Tangenziale sud, e opere complementari, con funzione specifica di distrarre traffico dai centri abitati, per motivi di pericolosità e di salute pubblica in questi, e per migliorare il collegamento della strada regionale 13 sia all'autostrada che alla strada regionale 56. L'opera è già oggetto di progetto definitivo.
- (117) Creare viabilità di interesse regionale, c.d. Tangenziale sud, e opere complementari, con funzione specifica di distrarre traffico dai centri abitati, per motivi di pericolosità e di salute pubblica in questi, e per migliorare il collegamento della strada regionale 13 sia all'autostrada che alla strada regionale 56. L'opera è già oggetto di progetto definitivo.
- (118) Creare viabilità di interesse regionale, c.d. Tangenziale sud, e opere complementari, con funzione specifica di distrarre traffico dai centri abitati, per motivi di pericolosità e di salute pubblica in questi, e per migliorare il collegamento della strada regionale 13 sia all'autostrada che alla strada regionale 56. L'opera è già oggetto di progetto definitivo.
- (119) Costituire un sovrappasso alla c.d. Tangenziale sud per mantenere senza interferire con questa la continuità della strada per Nespolo e altri centri abitati a sud. L'opera è già oggetto di progetto definitivo.
- (120) Costituire un sovrappasso alla c.d. Tangenziale sud per mantenere senza interferire con questa la continuità della strada per Nespolo e altri centri abitati a sud. L'opera è già oggetto di progetto definitivo.
- (121) Costituire un sovrappasso alla c.d. Tangenziale sud per mantenere senza interferire con questa la continuità della strada per Nespolo e altri centri abitati a sud. L'opera è già oggetto di progetto definitivo.
- (122) Creare viabilità di interesse regionale, c.d. Tangenziale sud, e opere complementari, con funzione specifica di distrarre traffico dai centri abitati, per motivi di pericolosità e di salute pubblica in questi, e per migliorare il collegamento della strada regionale 13 sia all'autostrada che alla strada regionale 56. L'opera è già oggetto di progetto definitivo.
- (123) Costituire un sottopasso alla c.d. Tangenziale sud per mantenere senza interferire con questa la continuità di viabilità agricola. L'opera è già oggetto di progetto definitivo.
- (124) Costituire un sottopasso alla c.d. Tangenziale sud per mantenere senza interferire con questa la continuità di viabilità agricola. L'opera è già oggetto di progetto definitivo.
- (125) Costituire un sottopasso alla c.d. Tangenziale sud per mantenere senza interferire con questa la continuità di viabilità agricola. L'opera è già oggetto di progetto definitivo.
- (126) Creare viabilità di interesse regionale, c.d. Tangenziale sud, e opere complementari, con funzione specifica di distrarre traffico dai centri abitati, per motivi di pericolosità e di salute pubblica in questi, e per migliorare il collegamento della strada regionale 13 sia all'autostrada che alla strada regionale 56. L'opera è già oggetto di progetto definitivo.
- (127) Creare viabilità di interesse regionale, c.d. Tangenziale sud, e opere complementari, con funzione specifica di distrarre traffico dai centri abitati, per motivi di pericolosità e di salute pubblica in questi, e per migliorare il collegamento della strada regionale 13 sia all'autostrada che alla strada regionale 56. L'opera è già oggetto di progetto definitivo.
- (128) Costituire un'opera funzionale a servizio e attrezzatura collettiva esistente.
- (129) Allargare via D'Artegna per migliorare la fluidità e la sicurezza del traffico.
- (130) Allargare via D'Artegna per migliorare la fluidità e la sicurezza del traffico.
- (131) Realizzare opere di servizio e arredo.
- (132) Costituire spazio di manovra in strada a fondo cieco per permettere l'inversione di marcia in spazio pubblico.
- (133) Allargare via Molino per migliorare la fluidità e la sicurezza del traffico.
- (134) Allargare via Molino e via dei Prati per migliorare la fluidità e la sicurezza del traffico.
- (135) Allargare via dei Prati per migliorare la fluidità e la sicurezza del traffico.

- (136) Allargare via dei Prati per migliorare la fluidità e la sicurezza del traffico.
- (137) Allargare via Prati, anche presso incrocio con via Beano, per migliorare la fluidità e la sicurezza del traffico.
- (138) Costituire un servizio per promuovere la frequentazione del centro e le attività di vita associativa ed economiche.  
Valorizzare il nucleo storico.

**2/...:** Vincolo espropriativo decaduto: area oggetto di previsione da periodo superiore a 5 anni compresa in previsione di piano attuativo non approvato, o approvato di iniziativa pubblica decaduto.

| n.   | Prg vigente  | Sup m <sup>2</sup> | Prg variante | Reit per ... |
|------|--|--------------------|--------------|--------------|
| 2/1  | Viabilità prevista                                 | 105                | come vigente | (1)          |
| 2/2  | Viabilità prevista                                 | 798                | come vigente | (2)          |
| 2/3  | Zona S 5c - sport e spettacoli all'aperto          | 33.131             | come vigente | (3)          |
| 2/4  | Zona S 6a - depuratore, dissabbiatore, decantatore | 44                 | come vigente | (4)          |
| 2/5  | Zona S 5c - sport e spettacoli all'aperto          | 29.479             | come vigente | (5)          |
| 2/6  | Zona S 5c - sport e spettacoli all'aperto          | 17.450             | come vigente | (6)          |
| 2/7  | Zona S 5c - sport e spettacoli all'aperto          | 52.254             | come vigente | (7)          |
| 2/8  | Viabilità prevista                                 | 835                | come vigente | (8)          |
| 2/9  | Viabilità prevista                                 | 235                | come vigente | (9)          |
| 2/10 | Viabilità prevista                                 | 75                 | come vigente | (10)         |
| 2/11 | Zona S 5a - verde elementare                       | 4.262              | zona V1      |              |
| 2/12 | Zona S 5a - verde elementare                       | 4.724              | come vigente | (11)         |
| 2/13 | Zona S 5a - verde elementare                       | 2.034              | zona V2      |              |
| 2/14 | Zona S 5a - verde elementare                       | 2.175              | come vigente | (12)         |
| 2/15 | Zona S 6b - impianto di opera a rete               | 308                | come vigente | (13)         |
| 2/16 | Zona S 5a - verde elementare                       | 2.631              | come vigente | (14)         |
| 2/17 | Viabilità prevista                                 | 67                 | come vigente | (15)         |
| 2/18 | Viabilità prevista                                 | 1.247              | come vigente | (16)         |
| 2/19 | Viabilità prevista                                 | 647                | come vigente | (17)         |
| 2/20 | Zona S 1a - parcheggio, 5a - verde elementare      | 1.963              | come vigente | (18)         |
| 2/21 | Viabilità prevista                                 | 508                | come vigente | (19)         |
| 2/22 | Zona S 5a - verde elementare                       | 806                | zona E4      |              |

- (1) Costituire un collegamento alternativo al centro tra via della Resistenza e via D. Chiesa, proseguendo e allargando via Dalla Chiesa.
- (2) Costituire un collegamento alternativo al centro tra via della Resistenza e via D. Chiesa, proseguendo e allargando via Dalla Chiesa.
- (3) Costituire servizi ed attrezzature per il verde, lo sport e gli spettacoli in area aperta vocata per stato e localizzazione rispetto al centro abitato e alla viabilità.
- (4) Potenziare un impianto esistente mediante opere complementari.
- (5) Costituire servizi ed attrezzature per il verde, lo sport e gli spettacoli in area aperta vocata per stato e localizzazione rispetto al centro abitato e alla viabilità.
- (6) Costituire servizi ed attrezzature per il verde, lo sport e gli spettacoli in area aperta vocata per stato e localizzazione rispetto al centro abitato e alla viabilità.
- (7) Costituire servizi ed attrezzature per il verde, lo sport e gli spettacoli in area aperta vocata per stato e localizzazione rispetto al centro abitato e alla viabilità.
- (8) Costituire un collegamento alternativo alla strada provinciale 10 (del Medio Friuli) stretta alla parte sud, per traffico locale con destinazione periferica.
- (9) Costituire un collegamento, alternativo a esistente, per traffico locale con destinazione periferica.
- (10) Migliorare la manovra veicolare presso incrocio con viale Carnia.
- (11) Costituire parcheggio e spazio di verde per nuovo ambito residenziale.
- (12) Servire e arredare mediante verde un nuovo ambito residenziale.
- (13) Costituire opere di servizio per smaltire acque meteoriche.
- (14) Servire e arredare mediante verde un nuovo ambito residenziale.
- (15) Costituire un collegamento diretto tra via Verdi e viale Carnia, alternativo a esistente, per traffico locale con destinazione periferica.

- (16) Prolungare via Gortani per costituire collegamento con via Barbecian alternativo a via Veneto, per traffico locale con destinazione periferica.
- (17) Allargare via Mistruzzi per migliorare la fluidità e la sicurezza del traffico.
- (18) Costituire parcheggio e spazio di verde per nuovo ambito residenziale.
- (19) Allargare via Molino per migliorare la fluidità e la sicurezza del traffico.

**3/...:** Vincolo procedurale decaduto: area compresa in previsione di piano attuativo non adottato da periodo superiore a 5 anni.

| n.   | Prg vigente   | Sup m <sup>2</sup> | Prg variante                                  | Reit per ... |
|------|---|--------------------|---|--------------|
| 3/1  | Zona C  | (...)              | come vigente                                  | (1)          |
| 3/2  | Zona C, viabilità prevista  | (...)              | come vigente                                  | (2)          |
| 3/3  | Zona S 5c - sport e spettacoli all'aperto, zona E4                    | (...)              | come vigente                                  | (3)          |
| 3/4  | Zona S 5c - sport e spettacoli all'aperto, S 6a - depuratore, zona E4 | (...)              | come vigente                                  | (4)          |
| 3/5  | Zona S 5c - sport e spettacoli all'aperto, zona E4                    | (...)              | come vigente                                  | (5)          |
| 3/6  | Zona S 5c - sport e spettacoli all'aperto, zona E4                    | (...)              | come vigente                                  | (6)          |
| 3/7  | Zona C, zona S 5a - verde elementare, viabilità prevista              | (...)              | zona V1 e viabilità esistente                 |              |
| 3/8  | Zona C, zona S 5a - verde elementare                                  | (...)              | come vigente (e zona V2) (p)                  | (7)          |
| 3/9  | Zona C  | (...)              | come vigente                                  | (8)          |
| 3/10 | Zona C, viabilità prevista  | (...)              | come vigente                                  | (9)          |
| 3/11 | Zona E4, zona E6  | (...)              | come vigente                                  | (10)         |
| 3/12 | Zona I  | (...)              | come vigente                                  | (11)         |
| 3/13 | Zona C  | (...)              | come vigente                                  | (12)         |
| 3/14 | Viabilità prevista, zona O  | (...)              | come vigente                                  | (13)         |
| 3/15 | Zona C, zona S 5a - verde elementare                                  | (...)              | come vigente                                  | (14)         |
| 3/16 | Zona C, zona S 5a - verde elementare, S 6b - impianto di opera a rete | (...)              | come vigente                                  | (15)         |
| 3/17 | Zona C, viabilità esistente, viabilità prevista                       | (...)              | come vigente                                  | (16)         |
| 3/18 | Zona C, zona S1a, S5a   | (...)              | come vigente (p) (zona C, zona S5a e zona V2) | (17)         |
| 3/19 | Zona C, viabilità prevista  | (...)              | zona V1                                       |              |
| 3/20 | Zona C, zona S 5a - verde elementare, zona V2                         | (...)              | zona E4 e zona V1                             |              |

(p) = parziale.

- (1) Controllare puntualmente l'organizzazione fisica e funzionale e dotazione congrua di opere di urbanizzazione in aree di possibile utilizzo per realizzazione di una pluralità di edifici e attività.
- (2) Controllare puntualmente l'organizzazione fisica e funzionale e dotazione congrua di opere di urbanizzazione in aree di possibile utilizzo per realizzazione di una pluralità di edifici e attività, in area strategica per collegamento viario alternativo al centro.
- (3) Controllare puntualmente l'organizzazione fisica e funzionale e le attività in area vasta con possibile ampia presenza di pubblico e incidenza sul traffico.
- (4) Controllare puntualmente l'organizzazione fisica e funzionale e le attività in area vasta con possibile ampia presenza di pubblico e incidenza sul traffico.
- (5) Controllare puntualmente l'organizzazione fisica e funzionale e le attività in area vasta con possibile ampia presenza di pubblico e incidenza sul traffico.
- (6) Controllare puntualmente l'organizzazione fisica e funzionale e le attività in area vasta con possibile ampia presenza di pubblico e incidenza sul traffico.
- (7) Controllare puntualmente l'organizzazione fisica e funzionale e dotazione congrua di opere di urbanizzazione in aree di possibile utilizzo per realizzazione di una pluralità di edifici e attività, in area strategica per connessione al centro, saldatura di tessuto urbanistico e affaccio su viabilità di interesse regionale, in un'area vasta.
- (8) Controllare puntualmente l'organizzazione fisica e funzionale e dotazione congrua di opere di urbanizzazione in aree di possibile utilizzo per realizzazione di una pluralità di edifici e attività in

area strategica per saldatura del tessuto urbanistico e prossimità a servizi ed attrezzature collettive rilevanti.

- (9) Controllare puntualmente l'organizzazione fisica e funzionale e dotazione congrua di opere di urbanizzazione in aree di possibile utilizzo per realizzazione di una pluralità di edifici e attività, in area strategica per completamento del tessuto urbanistico.
- (10) Controllare puntualmente le trasformazioni, gli usi e le compatibilità tra funzioni ammesse e gli effetti sulla viabilità.
- (11) Controllare puntualmente le trasformazioni, gli usi e le compatibilità tra funzioni ammesse e gli effetti sulla viabilità.
- (12) Controllare puntualmente l'organizzazione fisica e funzionale e dotazione congrua di opere di urbanizzazione in aree di possibile utilizzo per realizzazione di una pluralità di edifici e attività.
- (13) Controllare puntualmente le trasformazioni, gli usi e le compatibilità tra funzioni ammesse, in un'area vasta.
- (14) Controllare puntualmente l'organizzazione fisica e funzionale e dotazione congrua di opere di urbanizzazione in aree di possibile utilizzo per realizzazione di una pluralità di edifici e attività.
- (15) Controllare puntualmente l'organizzazione fisica e funzionale e dotazione congrua di opere di urbanizzazione in aree di possibile utilizzo per realizzazione di una pluralità di edifici e attività.
- (16) Controllare puntualmente l'organizzazione fisica e funzionale e dotazione congrua di opere di urbanizzazione in aree di possibile utilizzo per realizzazione di una pluralità di edifici e attività.
- (17) Controllare puntualmente l'organizzazione fisica e funzionale e dotazione congrua di opere di urbanizzazione in aree di possibile utilizzo per realizzazione di una pluralità di edifici e attività.



Tab. 2. CAPACITÀ INSEDIATIVA TEORICA (CIT) - CALCOLO.

**A) PIANO REGOLATORE GENERALE VIGENTE:**

| Riferimenti                     | Capacità insediativa teorica - abitanti n. |
|---------------------------------|--|
| Base (adeguamento a Lr 52/1991) | 5.757                                      |
| Variante 5                      | + 3  |
| Variante 9                      | - 1  |
| Variante 13                     | 109  |
| Variante 17 (a)                 | 39   |
| Totale parziale                 | 5.907                                      |

(a) = Adottata.

**B) PIANO REGOLATORE GENERALE VARIANTE:**

| 1           | 2              | 3                              | 4                             | 5                | 6                          | 7              | 8                   | 9      | 10            | 11                              | 12                           |
|-------------|----------------|--------------------------------|-------------------------------|------------------|----------------------------|----------------|---------------------|--------|---------------|---------------------------------|------------------------------|
| Riferimento | Superficie     | Indice di fabbricabil          | Volume residenziale esistente | Stanze esistenti | Stanze aggiuntive previste | Superficie     | Volume residenziale | Stanze | Stanze totali | Indice di affollamento previsto | Capacità insediativa teorica |
|             | (a)            |                                |                               |                  |                            |                | (b)                 | (c)    | (d)           |                                 | (e)                          |
| Zona        | m <sup>2</sup> | m <sup>3</sup> /m <sup>2</sup> | m <sup>3</sup>                | m <sup>3</sup>   | n.                         | m <sup>2</sup> | m <sup>3</sup>      | n.     | n.            | ab n./st n.                     | abitanti n.                  |
| A           | —              | 3,00                           |                               |                  |                            | —              | —                   | —      |               | 0,42                            | —                            |
| B1          | - 1.592        | 2,00                           |                               |                  |                            | - 1.592        | - 955               | - 6    |               | 0,42                            | - 3                          |
| B2          | 21.171         | 1,00                           |                               |                  |                            | 21.171         | 8.468               | 71     |               | 0,42                            | 30                           |
| C           | - 33.288       | 0,80                           |                               |                  |                            | - 33.288       | - 15.978            | - 145  |               | 0,42                            | - 61                         |
| Totale par  |                |                                |                               |                  |                            |                |                     |        |               | 0,42                            | - 34                         |

|                         |       |
|-------------------------|-------|
| Totale generale (A + B) | 5.873 |
|-------------------------|-------|

(a) = Aree libere.

(b) = In zone B1: 3 x 7, - 70%. In zone B2: 3 x 7, - 60%. In zone C: 3 x 7, - 40%.

(c) = 8 / volume medio previsto (m<sup>3</sup> 150 in zone B1; m<sup>3</sup> 120 in zona B2; m<sup>3</sup> 110 in zone C).

(d) = 5 + 6 + 9.

(e) = 10 x 11.

Tab. 3. SERVIZI ED ATTREZZATURE COLLETTIVE (SAC) - STANDARDS.

| Ambito   | N. | Categoria                        | Abitanti | Standard di Dpgr (m <sup>3</sup> ) | Previsione di Prg (m <sup>3</sup> ) |  |
|----------|----|----------------------------------|----------|------------------------------------|-------------------------------------|--|
| Generale | 1  | Viabilità, Trasporti             | 5.873    | x 3,00 = 17.619                    | 41.528                              |  |
|          | 2  | Culto, Vita associativa, Cultura |          | x 1,50 = 8.810                     | 46.499                              |  |
|          | 3  | Istruzione                       |          | x 3,50 = 20.556                    | 58.957                              |  |
|          | 4  | Assistenza e sanità              |          | x 1,50 = 8.810                     | 47.869                              |  |
|          | 5  | Verde, Sport, Sp a/a             |          | x 7,00 = 41.111                    | 367.772                             |  |
|          |    | Totale                           |          | x 16,50 = 96.905                   | 562.625                             |  |

**Note:**

Quantità di Sac di previsione grafica.

Non comprende quantità di Sac destinate a parcheggio di interscambio e a servizio stradale.

Tab. 4. SUPERFICE DI ZONE OMOGENEE.

| Zona                                       | Superficie m <sup>2</sup> |
|--|---------------------------|
| A - Di nucleo tipico storico               | 362.593                   |
| B - Di completamento                       | 2.034.464                 |
| C - Di espansione                          | 325.671                   |
| D2 - Industriale, prevista                 | 386.072                   |
| D3 - Industriale, esistente                | 469.580                   |
| Hc - Commerciale, di interesse regionale   | 24.810                    |
| H2 - Commerciale, prevista o in corso      | 160.254                   |
| H3 - Commerciale, esistente                | 175.956                   |
| I - Direzionale                            | 34.893                    |
| O - Mista                                  | 112.360                   |
| S - Per servizi ed attrezzature collettive | 1.023.724                 |